

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

Istituto Comprensivo "Clara Levi" di Bonate Sotto

Via Faidetti 2, 24040 BONATE SOTTO (BG)

Tel: 035 991066 - Fax 035 991263

e-mail bgic82700r@istruzione.it - icbonate@libero.it

posta certificata bgic82700r@pec.istruzione.it

sito web: <http://www.icbonatesotto.gov.it>

PTOF PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA 2025-2028



**UNA SCUOLA
APERTA E
PARTECIPATA**

**APPROVATO NEL COLLEGIO DOCENTI DEL 27.10.2025 e
NEL CONSIGLIO ISTITUTO DEL 03.11.2025**

INDICE SEZIONI PTOF

	LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO		LE SCELTE STRATEGICHE
	L'OFFERTA FORMATIVA		L'ORGANIZZAZIONE

SOMMARIO

PREMESSA	6
LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO	7
1. L'ISTITUTO COMPRENSIVO	7
1a. IL CONTESTO	7
1b. L'ISTITUTO	8
1c. LA DIRIGENZA	9
1e. LE SCUOLE	10
2. LA SCUOLA E IL TERRITORIO	13
LE SCELTE STRATEGICHE	14
3. L'AUTOVALUTAZIONE DELL'ISTITUTO	14
PRIORITY DESUNTE DAL RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE (RAV)*	14
PIANO DI MIGLIORAMENTO (PdM)*	15
L'OFFERTA FORMATIVA	17

4. IL PROGETTO EDUCATIVO E DIDATTICO	17
4a – INTRODUZIONE	17
4b – COMPETENZE: UNA DEFINIZIONE	17
4c – UE: NUOVE COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE	17
4d – ITALIA: COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA E CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE	18
4e – LIVELLI DI COMPETENZA	19
5. I NOSTRI PLESSI	22
5a – SCUOLE PRIMARIE	22
TEMPO SCUOLA	23
CURRICOLO	23
5b – SCUOLE SECONDARIE	24
TEMPO SCUOLA	24
CURRICOLO	24
5c – CRITERI DI FORMAZIONE CLASSI PRIMARIA E SECONDARIA	25
6. AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	26
6a – MACROAREE PROGETTUALI	26
6b – CENTRO SPORTIVO STUDENTESCO	29
6c - PROGETTO PRIMA ACCOGLIENZA ALUNNI NAI	30
7. L'INCLUSIONE	31
7a - SCUOLA INCLUSIVA: IL PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIVITÀ	31
7b – ALUNNI BES (Bisogni Educativi Speciali)	32
Alunni con disabilità	
IL PLESSO POTENZIATO	33
Alunni DSA e altri BES	38
Alunni in situazione di svantaggio socio-economico, linguistico, culturale	38
Alunni neo-arrivati in Italia (NAI) o presenti in Italia da tempo	38
7c – GRUPPI DI LAVORO OPERATIVO PER L'INCLUSIONE (GLO)	40
7d – RETE TERRITORIALE PER L'INCLUSIONE	40
8. MIUR - ATTIVITÀ PREVISTE DAL PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE (PNSD)	42
8a - IL PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE	42
8b - LA DOTAZIONE HARDWARE DELL'ISTITUTO	43
8c - ATTIVITÀ DIDATTICHE	44
9. LA VALUTAZIONE	45
9a – SIGNIFICATO DELLA VALUTAZIONE	45
10. RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA	45

10a - PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ	45
10b - DIARIO D'ISTITUTO	46
10c – COLLOQUI SCUOLA-FAMIGLIA	46
10d – REGISTRO ELETTRONICO	46
10e - SITO WEB ISTITUZIONALE	48
L'ORGANIZZAZIONE	49
11. ORGANI INDIVIDUALI E COLLEGIALI	49
11a. LO STAFF DI DIRIGENZA	49
11b. LE FUNZIONI STRUMENTALI E LE COMMISSIONI AFFERENTI	49
Area DISABILITÀ	50
Area INCLUSIONE (BES)	50
Area ORIENTAMENTO	50
Area INTERCULTURA	50
Area MULTIMEDIALITÀ	51
Area Ptof	51
11c. PRINCIPALI ORGANI COLLEGIALI E GRUPPI DI LAVORO	51
CONSIGLIO DI ISTITUTO	52
COLLEGIO DEI DOCENTI	52
CONSIGLIO DI INTERCLASSE (solo Scuola Primaria)	52
CONSIGLI DI CLASSE (solo Scuola Secondaria)	52
Commissione VALUTAZIONE D'ISTITUTO	53
Commissione EDUCAZIONE CIVICA	53
Commissione PTOF	53
Comitato di VALUTAZIONE NEOIMMESSI IN RUOLO	53
11d. ALTRI INCARICHI	54
NUCLEO DI AUTOVALUTAZIONE (AV) E DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO (PdM)	54
REFERENTI INVALSI	54
COORDINATORI DI CLASSE SCUOLE SECONDARIE	54
SICUREZZA	55
11e. LA RAPPRESENTANZA SINDACALE UNITARIA (R.S.U.)	55
12. LE RISORSE	56
12a - LE RISORSE PROFESSIONALI PER L'ANNO SCOLASTICO 2025-2026	56
12b - RISORSE FINANZIARIE	57
13. RETE COLLABORAZIONE TERRITORIO PER AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA "PTOF"	58

14. PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE	59
14a – CHE COS’E’	59
14b – AREE FORMATIVE DOCENTI E ATA (TRIENNIO 2025-2028)	60
14c - MODALITÀ DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE	61
14.d – FORMAZIONE SICUREZZA	62
14e - VALUTAZIONE DEL PROCESSO DI FORMAZIONE	63

PREMESSA

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) è il documento fondamentale dell'Istituto Comprensivo. Con questo documento, infatti, l'Istituto esplicita e rende nota la sua offerta complessiva:

le scelte educative (dimensione formativa-culturale),
la progettazione curriculare ed extracurriculare (dimensione progettuale),
le risorse umane e materiali (dimensione organizzativa),
le collaborazioni con altri enti (dimensione interistituzionale).

Il PTOF è predisposto partendo dall'analisi dei bisogni del territorio, dei soggetti interessati, delle risorse umane e materiali disponibili.

È elaborato ed aggiornato da un apposito gruppo di lavoro, articolazione del Collegio dei Docenti, su indicazioni preliminari del Dirigente Scolastico. Il Consiglio d'Istituto ha il compito di approvarlo.

È un documento pubblico: lo si può richiedere in Segreteria oppure lo si può visionare (e scaricare) in formato digitale dal sito web dell'Istituto Comprensivo.

Il presente documento è in linea con le indicazioni contenute nell'Atto di indirizzo emanato dal Dirigente Scolastico e approvato dal Collegio dei Docenti nella seduta del 15-09-2022.

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

1. L'ISTITUTO COMPRENSIVO

1a. IL CONTESTO

Il nostro Istituto Comprensivo comprende le scuole dei Comuni di Bonate Sotto e Madone, posti nella comunità territoriale dell'Isola Bergamasca, tra i fiumi Brembo e Adda, a circa 10 km da Bergamo.

Bonate Sotto ha una superficie di circa 6 kmq e Madone di circa 3 kmq.

Il territorio dei due paesi è prevalentemente residenziale con industrie nelle zone periferiche.

Per quanto riguarda la popolazione, a settembre 2025 Bonate Sotto conta 6.638 abitanti e Madone 4.171 abitanti. Una percentuale consistente è rappresentata dagli stranieri, come evidenziato dalla tabella sottostante.

Dati settembre 2025	ABITANTI	STRANIERI	
		dato	percentuale sul totale
Bonate Sotto	6.638	679	10.22 %
Madone	4.171	522	12,51 %

*Fonte: dati da parte dell'Ufficio Demografico dei Comuni di Bonate Sotto e Madone

1b. L'ISTITUTO

L'Istituto Comprensivo di Bonate Sotto è nato nel settembre 2000 dalla fusione delle Scuole Primarie e Secondarie di Bonate Sotto e Madone.

La sede dell'Istituto Comprensivo si trova presso la Scuola Secondaria di I grado di Bonate Sotto.

Ad oggi (anno scolastico 2025-2026), la popolazione dell'Istituto risulta così composta e distribuita nei due ordini di scuola:

A.S. 2025-26		N. ALUNNI	N. ALUNNI STRANIERI	N. ALUNNI CON DISABILITÀ
PRIMARIA	Bonate Sotto	275	72	25
	Madone	181	64	13
SECONDARIA	Bonate Sotto	154	34	10
	Madone	128	33	9
Totale		738	203 (27,5 % del totale)	57 (7,72 % del totale)

Come evidenziato nella tabella, nel nostro Istituto gli alunni stranieri (cioè alunni con cittadinanza non italiana) rappresentano una percentuale importante della popolazione scolastica. Di essi, la gran parte è nata o scolarizzata in Italia, ma vi sono anche alunni stranieri neo-arrivati o in Italia da pochi anni.

I percorsi didattici attivati nel nostro Istituto tengono conto del carattere fortemente multiculturale delle classi, in una prospettiva di valorizzazione delle diverse nazionalità e culture.

Nel nostro Istituto sono accolti alunni con disabilità, per i quali sono predisposti percorsi personalizzati che tengono conto delle loro specifiche esigenze. L'Istituto, inoltre, conta al suo interno il Plesso Potenziato che offre una struttura adeguata ai bambini con disabilità grave o gravissima.

Va sottolineato che, per integrare la sua offerta formativa, il nostro Istituto collabora proficuamente con le strutture e i servizi pubblici e privati, di tipo culturale e sportivo-ricreativo, presenti sul territorio di Bonate Sotto e Madone.

1c. LA DIRIGENZA

Il Dirigente Scolastico è il responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali dell'Istituto Comprensivo. Organizza l'attività scolastica secondo criteri di efficienza e di efficacia. Ha autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane.

DIRIGENTE SCOLASTICO (D.S.) Dott.ssa Marta Bonacina	UFFICIO Scuola Secondaria di Bonate Sotto Via Faidetti, 2
	CONTATTI tel. 035 991066 e-mail: bgic82700r@istruzione.it pec: bgic82700r@pec.istruzione.it
	RICEVIMENTO su appuntamento

1d. LA SEGRETERIA

La Segreteria si occupa della gestione giuridico-amministrativa del personale della scuola, della gestione amministrativa e didattica degli studenti, delle relazioni con il pubblico.

UFFICI Scuola Secondaria di Bonate Sotto Via Faidetti, 2
CONTATTI tel. 035 991066 e-mail: bgic82700r@istruzione.it pec: bgic82700r@pec.istruzione.it
APERTURA AL PUBBLICO dal lunedì al sabato 11:00-13:00

1e. LE SCUOLE

L'Istituto Comprensivo di Bonate Sotto comprende 5 scuole, come evidenziato nelle tabelle sottostanti.

Nella Scuola Primaria di Bonate Sotto va segnalato il Plesso Potenziato: oltre ad essere una struttura adeguata alle esigenze di alunni con disabilità grave o gravissima, esso rappresenta un'importante risorsa per la comunità intera perché promuove l'inclusione, la tutela e il rispetto della diversità.

PRIMARIA DI BONATE SOTTO	
Responsabili di Plesso	Ins. Avolio Immacolata - secondo collaboratore del Ds Ins. Antifora Matilde
Indirizzo e contatti Largo Farina, 1 24040 Bonate Sotto (BG) Tel. 035 991135 Fax 035 991135	Dotazione dell'edificio <ul style="list-style-type: none">- 15 aule- n. 7 aule speciali per attività personalizzate e inclusive- n. 1 aula STEM- n. 1 aula snoezelen- 1 aula di informatica- n. 5 spazi per la conservazione del materiale dei laboratori e per la biblioteca magistrale- palestra- mensa- n. 2 archivi- cortile con giardino- aula per collaboratori scolastici- aula per docenti.

PLESSO POTENZIATO DI BONATE SOTTO	
Responsabile di Plesso	Ins. Foglieni Federica
Indirizzo e contatti Largo Farina, 1 24040 Bonate Sotto (BG) Tel. 035 991135 Fax 035 991135	Dotazione dell'edificio <ul style="list-style-type: none">- 5 aule attrezzate per le specifiche esigenze di alunni con disabilità grave/gravissima- bagno attrezzato per l'attività di acquaticità degli alunni

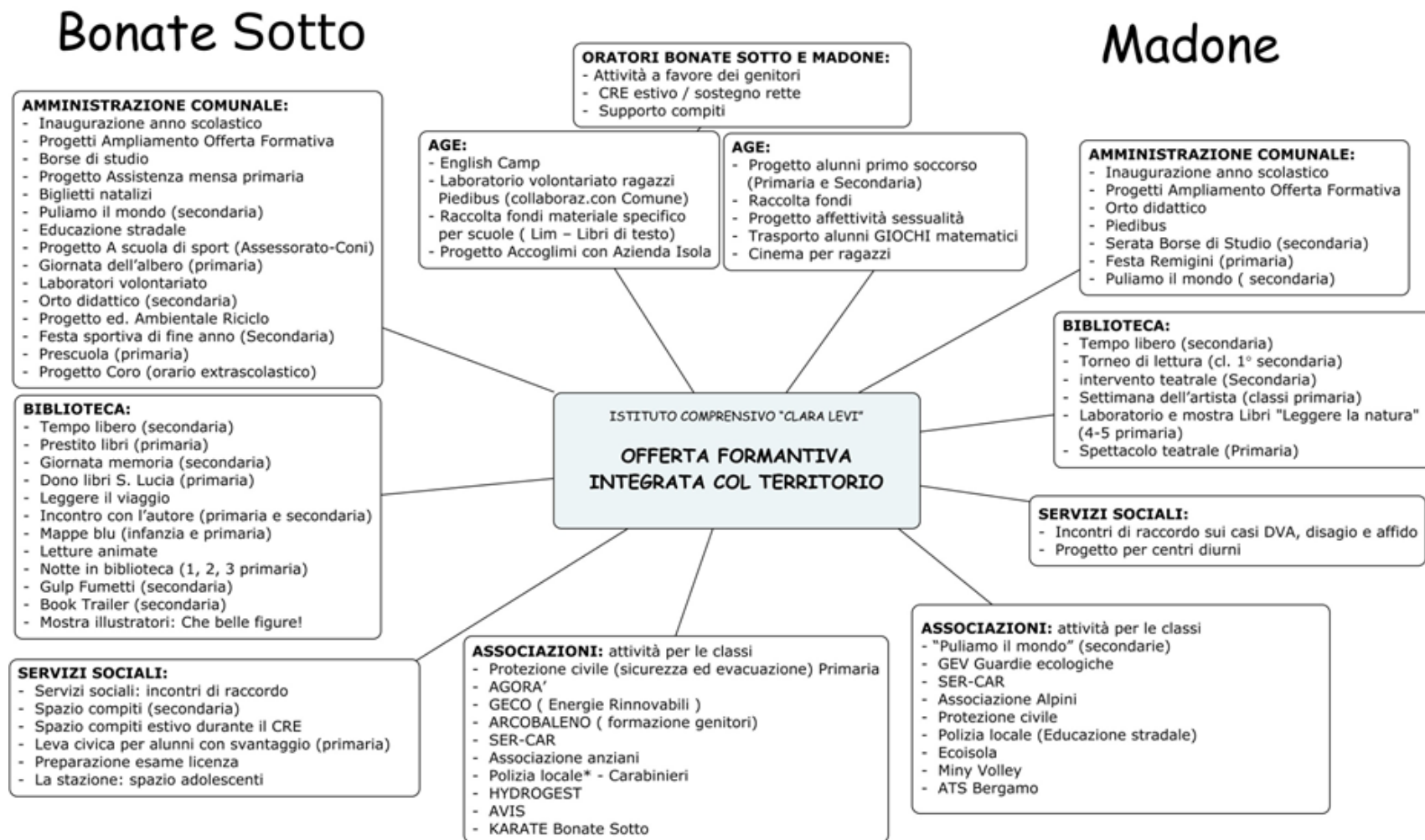
SECONDARIA DI BONATE SOTTO	
Responsabile di Plesso Vice-responsabile (sostituisce il Referente di Plesso in caso di assenza per impegni istituzionali, malattia, ferie).	Prof.ssa Crotti Sara - primo collaboratore del DS Prof. Gigante
Aule modulari Indirizzo e contatti Via Faidetti, 2 24040 Bonate Sotto (BG) Tel. 035 991066 Fax 035 991263	Dotazione dell'edificio <ul style="list-style-type: none"> - 4 aule; - 2 aule piccolo gruppo; - laboratorio informatica; - 1 aula sostegno; - sala docenti, - aula personale Ata; - segreteria, - presidenza; - aula DSGA; - deposito.
Aule Oratorio Via Guglielmo Marconi, 2 24040 Bonate Sotto (BG)	<ul style="list-style-type: none"> - 3 aule; - Aula multimediale; - 2 aule piccolo gruppo; - 1 aula docenti; - 1 aula collaboratori.

PRIMARIA DI MADONE	
Responsabile di Plesso Vice-responsabile	Ins. Alinovi Isabella Ins. Citterio Carla
Indirizzo e contatti Via Donadoni, 4 24040 Madone (BG) Tel. 035 992423 Fax 035 992423	Dotazione dell'edificio <ul style="list-style-type: none"> - 10 aule - 2 alette per sostegno - 1 aula Stem - 1 aula piccolo gruppo - 1 aula di arte/musica - 1 aula di informatica - 1 aula docenti - mensa, palestra, cortile, auditorium, orto, tutto in comune con la Scuola Secondaria

SECONDARIA DI MADONE	
Responsabile di Plesso Vice-responsabile	Prof.ssa Fragonara Katia Prof.ssa Pietri Elena
Indirizzo e contatti Via Eugenio Donadoni, 4/1 24040 Madone (BG) Tel. 035 991307	Dotazione dell'edificio <ul style="list-style-type: none"> - 7 aule per le classi - 2 aule di sostegno - 1 aula di arte - 1 laboratorio di informatica - 1 aula di scienze - 1 aula di musica/POLIFUNZIONALE - 1 aula docenti - mensa, palestra, auditorium, cortile, orto, tutto in comune con la Scuola Primaria

2. LA SCUOLA E IL TERRITORIO

L'Istituto comprensivo collabora con le altre agenzie educative presenti sul territorio, che considera risorse preziose al conseguimento dei fini educativi. **La mappa sottostante a titolo esemplificativo mostra** attività effettuate e che possono variare negli anni, in collaborazione con le associazioni sportive, culturali e di volontariato, che da anni collaborano con il nostro Istituto.



LE SCELTE STRATEGICHE

3. L'AUTOVALUTAZIONE DELL'ISTITUTO

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE (RAV)*

PIANO DI MIGLIORAMENTO (PdM)*

**Il documento completo è visionabile sul sito dell'Istituto e su Scuola in Chiaro*

Dal 2015 tutti gli Istituti scolastici italiani sono impegnati in un percorso di analisi e valutazione interna, che ha portato alla stesura del RAV (Rapporto di Autovalutazione), un documento nel quale sono messi in evidenza i punti di forza e le criticità degli Istituti stessi.

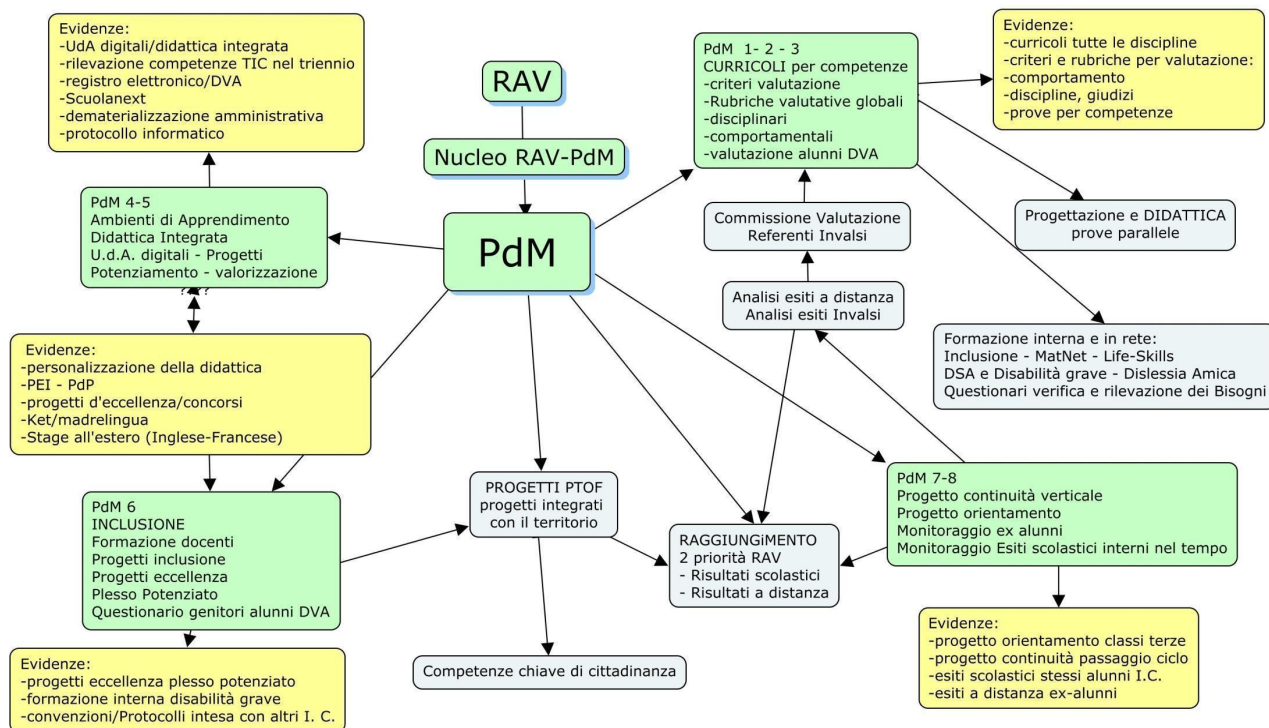
Sulla base dei risultati emersi dal suo Rapporto di Autovalutazione (RAV), il nostro Istituto ha individuato le sue priorità di miglioramento e i suoi traguardi, indicati nella tabella sottostante.

Priorità RAV (in aggiornamento)		Traguardi da raggiungere
Priorità 1 RISULTATI SCOLASTICI:	Migliorare i risultati scolastici degli studenti, anche in riferimento ai livelli di partenza e considerando i Bisogni Educativi Speciali	Consolidare la riduzione delle non ammissioni alla classe successiva, ridurre del 2% la percentuale di studenti nella fascia di voto bassa, migliorando rispetto al livello iniziale di partenza (valore aggiunto "Effetto-scuola")
Priorità 2 RISULTATI A DISTANZA:	Favorire il successo formativo nel tempo e a distanza, anche attraverso una scelta orientativa mirata e consapevole, allo scopo di prevenire la dispersione scolastica	Monitorare nel tempo gli esiti a distanza degli alunni interni ed ex-alunni, allo scopo di migliorare i risultati scolastici (valore aggiunto); concordare consiglio orientativo e scelta scuola superiore, al fine di ridurre dispersione ed insuccesso scolastico.

Per raggiungere i traguardi indicati, il nostro Istituto si è prefisso obiettivi di Miglioramento delineati nel Piano di Miglioramento per l'a.s. 2025/26 ed illustrati sinteticamente nella tabella che segue:

OBIETTIVI PdM n° 1 – 2 – 3 Curricolo, progettazione, valutazione	OBIETTIVI PdM n° 4 - 5 Ambiente di apprendimento
<p>1 Proseguire il confronto tra i diversi ordini di scuola per elaborare traguardi comuni, connettendo le competenze nel passaggio tra cicli diversi (Ingresso/uscita Primaria, ingresso/uscita Secondaria 1°grado).</p> <p>2 applicare e aggiornare nel tempo “Curricoli e Valutazione”, al fine di armonizzare i curricoli per competenze disciplinari prodotti e aggiornare in itinere le rubriche valutative per tutte le discipline in ottica verticale, progressiva per competenze (adottati criteri equi ed omogenei per la valutazione alunni dell’IC).</p> <p>3 Completare/aggiornare prove classi parallele per conoscenze e prove per competenze connesse alle rubriche valutative prodotte per tutte le discipline (Dipartimenti). Analisi risultati interni ed esiti prove INVALSI per progettare azioni di miglioramento dei risultati scolastici degli studenti (Commissione Valutazione e Referenti Invalsi).</p>	<p>4 Rendere efficaci e mirati gli interventi di recupero/consolidamento e potenziamento/valorizzazione delle competenze degli alunni (progetti con organico potenziato presente); attuazione delle progettualità Bando PNRR contro la Dispersione Scolastica analisi dei risultati della valutazione intermedia e del monitoraggio risultati scolastici per ri-progettazione interventi in itinere e verifica finale ricaduta progetti in termini di miglioramento e/o recupero carenze evidenziate.</p> <p>5 Migliorare gli apprendimenti predisponendo ambienti d’apprendimento sempre più facilitanti e stimolanti, con uso delle nuove tecnologie, flessibilità dei gruppi classe, didattica attiva, cooperativa e laboratoriale; proseguire percorsi formazione docenti (nuove dotazioni acquisite con PNRR 4.0 – Ambienti di apprendimento innovativi – Aule Stem).</p>
OBIETTIVI PdM n° 6 Inclusione e differenziazione	OBIETTIVI PdM n° 7 - 8 Continuità e orientamento
<p>6 Favorire tutte le modalità apprenditive, attraverso la personalizzazione della didattica (Bes, DSA, stranieri/Nai e DVA); elaborazione e sperimentazione nuovi strumenti, modelli e Protocolli operativi, anche con utilizzo Tic, progetti inclusivi e percorsi formazione docenti. Utilizzo mirato degli ambienti di apprendimento innovativi (Fondi Bando PNRR 4.0), in particolare le potenzialità della nuova Aula multisensoriale Snoezeland.</p>	<p>7 Proseguire il monitoraggio esiti scolastici interni ed esterni per verificare miglioramento risultati a distanza stesse classi IC, esiti a distanza ex-alunni (dati in uscita classi terze Secondaria 1°g. - promossi al 1° anno Secondaria 2°g.) e congruenza consiglio orientativo, al fine di realizzare una maggior concordanza tra consiglio ed effettiva scelta della scuola superiore.</p> <p>8 Proseguire il progetto “Continuità e Accoglienza”, raccordo verticale docenti, attività comuni di passaggio ciclo per miglior formazione classi prime (Primaria e Secondaria) al fine di formare classi iniziali omogenee per ridurre la disparità dei livelli di partenza nelle classi iniziali.</p>

ATTUAZIONE PROGETTI RAV - PdM



L'OFFERTA FORMATIVA

4. IL PROGETTO EDUCATIVO E DIDATTICO

4a – INTRODUZIONE

Il primo ciclo d'istruzione, comprendente la Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado ha come obiettivo il pieno sviluppo della persona.

Il progetto educativo dell'Istituto si ispira alle Indicazioni Nazionali e si fonda su quattro pilastri:

imparare a essere
imparare a conoscere
imparare a fare
imparare a vivere insieme.

4b – COMPETENZE:

Alla scuola contemporanea è richiesto di progettare percorsi didattici orientati allo sviluppo delle competenze, intese non solo come acquisizione di conoscenze, ma come capacità di agire in modo consapevole e responsabile. Secondo la Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22 maggio 2018, le **competenze** sono definite come una combinazione di **conoscenze** (fatti, concetti, teorie), **abilità** (capacità di applicare le conoscenze per ottenere risultati) e **atteggiamenti** (disposizione ad agire in determinati contesti).

Le **competenze chiave** rappresentano strumenti fondamentali per la crescita personale, l'inclusione sociale, la cittadinanza attiva, l'occupabilità e uno stile di vita sostenibile.

Il loro sviluppo avviene in un'ottica di **apprendimento permanente** che coinvolge tutti i contesti della vita – formali, non formali e informali – dalla prima infanzia all'età adulta.

4c – UE: NUOVE COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE

Il 22 maggio 2018, il Consiglio d'Europa ha adottato una nuova *Raccomandazione* sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente che rinnova e sostituisce il precedente dispositivo del 2006. Questo aggiornamento delle competenze chiave ha tenuto conto, da una parte, delle trasformazioni economiche, sociali e culturali degli ultimi anni e, dall'altra parte, della persistenza di gravi difficoltà nello sviluppo delle competenze di base dei più giovani.

Pertanto, sono stati delineati otto tipi di competenze chiave:

competenza alfabetica funzionale,
competenza multilinguistica,
competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria,
competenza digitale,
competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare,
competenza in materia di cittadinanza,
competenza imprenditoriale,
competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

4d – ITALIA: COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA E CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

Il sistema educativo italiano promuove, in linea con le raccomandazioni europee e la normativa nazionale vigente (D.Lgs. 62/2017, D.Lgs. 742/2017, D.M. 254/2012), lo sviluppo delle *competenze chiave di cittadinanza*, da acquisire progressivamente nel corso dell'istruzione obbligatoria, con riferimento ai quattro assi culturali (linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale).

Le otto competenze chiave di cittadinanza si configurano come traguardi trasversali dell'azione educativa e formativa:

- **Imparare a imparare:** acquisire un metodo di studio efficace, riflettere sui propri processi di apprendimento.
- **Progettare:** utilizzare conoscenze e abilità per definire obiettivi, pianificare azioni e verificarne gli esiti.
- **Comunicare:** comprendere e produrre messaggi in diverse forme espressive e linguistiche.
- **Collaborare e partecipare:** interagire con gli altri in modo costruttivo, rispettando punti di vista differenti.
- **Agire in modo autonomo e responsabile:** prendere decisioni consapevoli, riconoscendo il valore delle regole.
- **Risolvere problemi:** affrontare situazioni problematiche individuando soluzioni efficaci.
- **Individuare collegamenti e relazioni:** interpretare la complessità della realtà e delle interconnessioni tra i saperi.
- **Acquisire e interpretare l'informazione:** raccogliere, comprendere e valutare criticamente le informazioni, distinguendo fatti e opinioni.

Ai sensi del D.Lgs. 62/2017 e del D.Lgs. 742/2017, la certificazione delle competenze viene rilasciata al termine della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado, mediante modelli nazionali unici.

Le competenze oggetto di certificazione riguardano i seguenti ambiti:

- **Comunicazione nella lingua italiana**, con l'uso efficace e consapevole della lingua in contesti diversi.
- **Comunicazione in lingue straniere**, in particolare inglese e seconda lingua comunitaria.
- **Competenza matematica e competenze in scienze e tecnologia**, con capacità di risoluzione di problemi, osservazione e interpretazione di fenomeni.
- **Competenza digitale**, per un uso consapevole e responsabile delle tecnologie.
- **Imparare a imparare**, attraverso l'autonomia nello studio e la riflessione sui propri processi di apprendimento.
- **Competenze sociali e civiche**, con riferimento alla collaborazione, alla partecipazione e alla cittadinanza attiva.
- **Spirito di iniziativa e imprenditorialità**, con capacità progettuali, decisionali e gestionali.
- **Consapevolezza ed espressione culturale**, mediante l'apprezzamento del patrimonio culturale e l'espressione della propria creatività.

Al termine della **scuola secondaria di primo grado**, tali competenze si consolidano e si ampliano, con una maggiore padronanza espressiva, capacità di analisi, autonomia nello studio, spirito critico, consapevolezza civica e partecipazione attiva alla vita scolastica e sociale.

In conclusione, la certificazione delle competenze costituisce uno strumento educativo di grande rilevanza, in quanto valorizza il processo di crescita dello studente in una prospettiva formativa, orientativa e rivolta alla cittadinanza attiva.

Integrazioni al Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

A seguito dell'introduzione dell'insegnamento obbligatorio dell'**Educazione civica** (Legge 92/2019), sono state introdotte specifiche integrazioni al profilo delle competenze al termine del primo ciclo (D.M. 254/2012), in coerenza con l'approccio trasversale della disciplina.

L'alunno, al termine del primo ciclo:

- sviluppa consapevolezza del prendersi cura di sé, degli altri, della comunità e dell'ambiente;
- riconosce nei principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità i fondamenti della convivenza civile e della sostenibilità sociale;

- conosce l'organizzazione dello Stato italiano (Stato, Regioni, Enti locali) e i principali riferimenti normativi nazionali e internazionali (Costituzione, Dichiarazione Universale dei Diritti Umani);
- comprende l'importanza dello sviluppo sostenibile e dell'uso consapevole delle risorse naturali;
- promuove comportamenti di tutela ambientale, riciclo e uso responsabile dell'energia;
- utilizza le tecnologie digitali in modo critico, sicuro e consapevole, distinguendo tra identità reale e digitale;
- conosce le regole sulla privacy e ne riconosce il valore per la tutela individuale e collettiva;
- è in grado di valutare la correttezza delle informazioni e di argomentare con coerenza, utilizzando diversi linguaggi comunicativi.

L'insegnamento di Educazione civica contribuisce così a promuovere una cittadinanza attiva, responsabile e digitale, in coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale dello studente.

4e – LIVELLI DI COMPETENZA -

A partire dal secondo quadrimestre dell'anno scolastico 2024/2025, come previsto dalla normativa vigente, Legge 150 del 1° ottobre 2024 e O.M. n. 3 del 9 gennaio 2025, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella scuola primaria è espressa, per ciascuna disciplina, mediante giudizi sintetici: **ottimo, distinto, buono, discreto, sufficiente, non sufficiente**.

Questi giudizi sono accompagnati da una descrizione dettagliata dei livelli di apprendimento raggiunti in relazione agli obiettivi previsti per le diverse discipline e si riferiscono a dimensioni quali l'autonomia nelle attività, la tipologia della situazione (nota/non nota), la padronanza dei contenuti disciplinari, abilità e competenze, l'uso del linguaggio specifico, la capacità di espressione e di rielaborazione personale.

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
- Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.
- Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.

- Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

5. I NOSTRI PLESSI

5a – SCUOLE PRIMARIE

TEMPO SCUOLA

Le Scuole Primarie del nostro Istituto Comprensivo presentano un modello orario a 30 ore settimanali articolate su 5 giorni con 5 rientri pomeridiani. È previsto il servizio mensa (organizzato in collaborazione con le due Amministrazioni comunali) per chi desidera usufruirne.

Scuole	Orari
PRIMARIA DI BONATE SOTTO	MATTINO da lunedì a venerdì: 8.30-12.30
PRIMARIA DI MADONE	RIENTRO POMERIDIANO da lunedì a venerdì: 14.00-16.00
	30 ore settimanali

PLESSO POTENZIATO

TEMPO SCUOLA

Il Plesso Potenziato presenta un modello orario a 30 ore settimanali articolato su 5 giorni con 4 rientri pomeridiani e comprensivo della mensa.

Scuola	Orari
PLESSO POTENZIATO DI BONATE SOTTO	Da lunedì a giovedì: 8.30 -15.00 venerdì 8.30-12.30
	30 ore settimanali

CURRICOLO

SCUOLA PRIMARIA DI MADONE					
Discipline	classe				
	1ª	2ª	3ª	4ª	5ª
Italiano	8	7	7	7	7
Storia	2	2	2	2	2
Geografia	2	2	2	2	2

Matematica	7	7	7	7	7
Scienze	2	2	2	2	2
Inglese	1	2	3	3	3
Arte e Immagine	2	2	1	1	1
Musica	1	1	1	1	1
Tecnologia	1	1	1	1	1
Scienze motorie***	2	2	2	2	2
Religione cattolica/ Attività alternativa*	2	2	2	2	2
Educazione civica**	trasversale alle altre discipline				
Totale	30 ore				

SCUOLA PRIMARIA DI BONATE SOTTO					
Discipline	classe				
	1 ^a	2 ^a	3 ^a	4 ^a	5 ^a
Italiano	8	7	7	7	7
Storia	2	2	2	2	2
Geografia	2	2	2	2	2
Matematica	7	7	7	7	7
Scienze	2	2	2	2	2
Inglese	1	2	3	3	3
Arte e Immagine	2	2	1	1	1
Musica	1	1	1	1	1
Tecnologia	1	1	1	1	1
Scienze motorie***	2	2	2	2	2
Religione cattolica/ Attività alternativa*	2	2	2	2	2
Educazione civica**	trasversale alle altre discipline				
Totale	30 ore				

*Come da normativa vigente, al momento dell'iscrizione i genitori hanno la possibilità di scegliere per i loro figli se avvalersi o non avvalersi dell'insegnamento della Religione Cattolica.

La scelta è valida per l'intero ciclo della Scuola Primaria, fermo restando il diritto per i genitori di poterla modificare ogni anno. Per gli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della Religione Cattolica sono programmate attività didattiche alternative.

**Con la legge n. 92 del 20 agosto 2019, dall'a.s. 2020/21 è stato introdotto nella scuola l'insegnamento dell'Educazione civica, con l'obiettivo di sviluppare negli alunni "la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e

consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità". Si ricorda che il voto di Educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato del primo e ciclo di istruzione.

*** Docente di scienze motorie assegnato dall'Ufficio scolastico per le classi 4^a e 5^a.

5b – SCUOLE SECONDARIE

TEMPO SCUOLA

Come illustrato dalla tabella, le Scuole Secondarie del nostro Istituto presentano due modelli orari:

<u>Scuola Secondaria di Bonate Sotto</u>	MODELLO A 30 ORE (6 classi) MODELLO A 36 ORE (1 classe)	Orario del mattino: tutte le classi da lunedì a sabato: 8.00-13.00 Rientro pomeridiano: per le sole classi a 36 ore lunedì e mercoledì: 14.00-16.00
<u>Scuola Secondaria di Madone</u>	MODELLO A 30 ORE (1 classe) MODELLO A 36 ORE (6 classi)	Orario del mattino: tutte le classi da lunedì a sabato: 8.10 -13.10 Rientro pomeridiano: per le classi a 36 ore lunedì e mercoledì: 14.10-16.10

Va precisato che il modello orario a 36 ore settimanali, oltre a prevedere l'insegnamento di tutte le discipline indicate nei piani di studio nazionali, propone un significativo arricchimento e approfondimento delle discipline di base: gli alunni, infatti, sono impegnati in attività di recupero e approfondimento in Italiano (2 ore) e Matematica (2 ore).

Naturalmente, per gli alunni delle classi a 36 ore settimanali, è previsto (per chi desidera usufruirne) il servizio mensa organizzato in collaborazione con le due Amministrazioni comunali.

CURRICOLO

MODELLO A 30 ORE				MODELLO A 36 ORE			
Discipline	classe			Discipline	classe		
	1 ^a	2 ^a	3 ^a		1 ^a	2 ^a	3 ^a
Italiano	6	6	6	Italiano	6	6	6
Storia	2	2	2	Storia	2	2	2
Geografia	2	2	2	Geografia	2	2	2
Matematica	4	4	4	Matematica	4	4	4
Scienze	2	2	2	Scienze	2	2	2
Inglese	3	3	3	Inglese	3	3	3
Francese	2	2	2	Spagnolo	2	2	2
Arte e Immagine	2	2	2	Arte e Immagine	2	2	2
Musica	2	2	2	Musica	2	2	2
Tecnologia	2	2	2	Tecnologia	2	2	2
Scienze motorie	2	2	2	Scienze motorie	2	2	2
Religione cattolica/Studio assistito*	1	1	1	Religione cattolica/Studio assistito*	1	1	1

Educazione civica	trasversale alle altre discipline
Totale	30 ore

Educazione civica**	trasversale alle altre discipline		
Attività Recupero /Approfondimento italiano/matematica	4	4	4
Mensa	2	2	2
Totale	36 ore		

* Come da normativa vigente, al momento dell'iscrizione i genitori hanno la possibilità di scegliere per i loro figli se avvalersi o non avvalersi dell'insegnamento della Religione Cattolica. La scelta è valida per l'intero ciclo della Scuola Secondaria. Gli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della Religione Cattolica svolgono attività di studio assistito.

**Con la legge n. 92 del 20 agosto 2019, dall'a.s. 2020/21 è stato introdotto nella scuola l'insegnamento dell'Educazione civica, con l'obiettivo di sviluppare negli alunni "la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità". Si ricorda che il voto di Educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato del primo ciclo di istruzione.

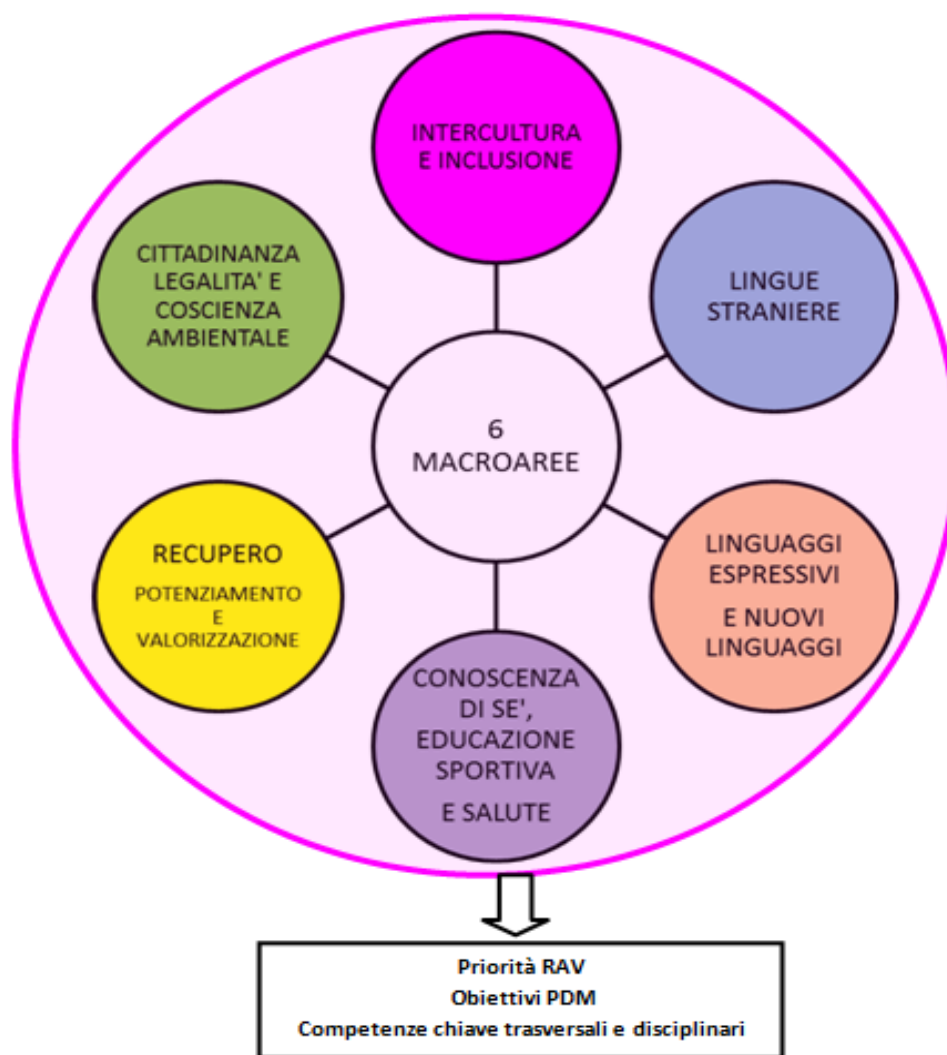
5c – CRITERI DI FORMAZIONE CLASSI PRIMARIA E SECONDARIA

1. Eterogeneità: ciascuna classe viene formata da alunni appartenenti a diverse fasce di livello, considerando profitto globale, comportamento, competenze;
2. omogeneità: ogni classe presenta un equilibrato numero di maschi/femmine, stranieri, casi particolari (alunni disabili, Bes, portatori di problematiche particolari, segnalate da docenti e famiglie (entro la fine dell'a.s. in corso);
3. accoglimento di motivate richieste scritte presentate al Dirigente Scolastico da parte delle famiglie, nei limiti delle possibilità e senza invalidare i criteri qui declinati;
4. collocazione in classi diverse dei gemelli (salvo diverse e motivate indicazioni);
5. mantenimento dei ripetenti nelle sezioni di provenienza, salvo valutazioni diverse effettuate dal Dirigente scolastico e dal Consiglio di classe, sentita anche la famiglia;
6. in caso di inserimento di nuovi alunni nel corso dell'anno scolastico, il Dirigente, sulla base della documentazione in suo possesso, sentiti i docenti, deciderà la collocazione più idonea;
7. in caso di situazioni particolarmente gravi e complesse si prevede la possibilità di effettuare spostamenti di alunni, da una sezione all'altra, previo consenso della famiglia e successivo Decreto del Dirigente.
8. al fine di garantire la maggiore omogeneità possibile, se consentito dalla normativa e dalle autorità competenti, nella formazione delle classi a tempo scuola diverso si valuterà la possibilità di costituire gruppi classi misti relativamente alla scelta del tempo scuola nelle lezioni mattutine e gruppi uniformi relativamente alla scelta del tempo scuola nelle lezioni pomeridiane.

6. AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

6a – MACROAREE PROGETTUALI

I progetti inseriti nel PTOF sono riconducibili a 6 macroaree, coerenti con le Priorità RAV e con gli obiettivi del Piano di Miglioramento d'Istituto. Nel nostro IC sono attivi molti progetti che integrano il curriculum, lo arricchiscono e lo qualificano ulteriormente, come sintetizzato nello schema che segue. L'espansione dell'offerta formativa ha come finalità principale quella di rispondere a bisogni particolari emergenti da alunni, famiglie e territorio.



I progetti attivati dal nostro IC si propongono lo sviluppo delle 8 competenze chiave per l'apprendimento permanente (a tale proposito, si rimanda alla sezione 3c di questo stesso documento).

La tabella che segue offre un quadro sintetico della varietà dei progetti attuati nel nostro I.C.

Per chi desideri avere un quadro completo di tutti i progetti attivati per l'a.s. 2025-2026 distinti per macroarea progettuale, per Scuola Primaria e Secondaria e relativa copertura finanziaria, è visionabile il documento "Allegato N.1 Progetti PTOF-IC"

MACROAREA	TIPOLOGIA DEI PROGETTI
Intercultura e Inclusione (Discipline di riferimento: tutte) Priorità RAV 1 – 2 Obiettivo PdM n° 6	Orientamento alunni con disabilità - Progetto autonomia - Alfabetizzazione - Progetti di Intercultura - Progetti di accoglienza e continuità - Progetti di solidarietà - Progetti di mediazione linguistica - Progetti del Plesso Potenziato - Screening DSA - Progetto prima accoglienza NAI
Lingue straniere (Discipline di riferimento: Inglese, Francese,	Intervento di madrelingua inglese, spagnolo e francese -

Spagnolo) Priorità RAV 1 – 2 Obiettivi PdM n° 1-2-3 e n° 4 valorizzazione	KET
Linguaggi espressivi e nuovi linguaggi (Discipline di riferimento: Musica, Arte, Motoria, Italiano, Matematica, tecnologia) Priorità RAV 1 Obiettivi PdM n° 4 - 5	Progetti teatrali - laboratori musicali - laboratori artistici - Informatica - attività sportive - scacchi - attività in aula stem - attività multisensoriali in aula snoezelen - laboratori di lettura
Conoscenza di sé, salute ed educazione sportiva (Discipline di riferimento: Italiano, Scienze, Motoria) Priorità RAV 1 – 2 Obiettivo PdM n° 7 – 8 e n° 5 ambiente di apprendimento	Conoscenza di sé e orientamento - Counselling scolastico - Educazione all'affettività - Educazione alla sessualità - Educazione alla salute - Percorsi di prevenzione - Bullismo - Cyberbullismo - Educazione motoria - Psicomotricità - Consulenza psicopedagogica - Partecipazione a gare sportive - Autodifesa
Recupero, potenziamento e valorizzazione (Discipline di riferimento: Italiano, Matematica, Scienze) Priorità RAV 1 Obiettivo PdM n° 4 - 5	Progetti di recupero/approfondimento di italiano e logico-matematico-scientifico - Promozione della lettura - Coding - Giochi matematici - Utilizzo delle principali applicazioni (Word, Excel, PowerPoint, Google suite)
Cittadinanza, legalità e coscienza ambientale (Discipline di riferimento: Storia, Cittadinanza, Geografia, Scienze, Tecnologia) Priorità RAV 1 – 2 Obiettivi 1 PdM n° 6 Inclusione e n° 1-2-3 (Curricolo, progettazione e valutazione Competenze chiave e trasversali)	Educazione alla memoria - Educazione stradale - Educazione ambientale - Educazione storica - Sicurezza a scuola - Bullismo - Orticoltura - Preadolescenza e internet

I Progetti curriculari e di arricchimento dell'Offerta Formativa sono coerenti con gli OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (Legge 107/2015 art.1 comma 7)

I percorsi di potenziamento, arricchimento dell'Offerta Formativa e le attività progettuali sono realizzate sia con l'organico dell'autonomia, che con risorse in rete, in collaborazione col Territorio, anche in orario extrascolastico (es. Alfabetizzazione, CSS e pratica sportiva, Madrelingua ed Esame Ket, Stage estero, Laboratori volontariato, progetti legalità, Aiuto-compiti...)

Art 1. Comma 7 Legge 107/2015

La scuola, nei limiti delle risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili, utilizza l'organico dell'autonomia, in relazione all'offerta formativa che intende realizzare, nel rispetto del monte orario degli insegnamenti e tenuto conto della quota di autonomia dei curricula e degli spazi di flessibilità, nonché in riferimento a iniziative di potenziamento dell'offerta formativa e delle attività

progettuali, per il raggiungimento degli obiettivi formativi individuati come prioritari per il nostro Istituto:

- a) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano, alla lingua inglese e ad altre lingue UE;
- b) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- c) potenziamento delle competenze musicali, artistiche, tecnologiche/multimediali;
- d) sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva, responsabile e democratica, educazione interculturale, solidarietà e cura dei beni comuni nella consapevolezza dei diritti e doveri;
- e) sviluppo di comportamenti rispettosi della legalità, coscienza ambientale e sostenibilità ecologica;
- g) potenziamento delle discipline motorie, stili di vita sani, prevenzione e corretta alimentazione;
- h) sviluppo delle competenze digitali degli studenti e pensiero computazionale/coding;
- i) potenziamento delle metodologie attive- laboratoriali;
- l) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, del bullismo, cyberbullismo; potenziamento dell'inclusione scolastica degli alunni con Bisogni Educativi Speciali attraverso "percorsi individualizzati e personalizzati" anche col supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni;
- m) valorizzazione della scuola intesa come "comunità educante", aperta al territorio, in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con famiglie, comunità locale, comprese associazioni e realtà produttive del territorio;
- n) articolazione orario: apertura pomeridiana delle scuole per progetti extrascolastici, articolazioni di gruppi e classi, anche con potenziamento del tempo scolastico (tempo prolungato 36h alla Secondaria 1°g);
- p) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni;
- q) individuazione di percorsi per la valorizzazione dei talenti degli studenti (Concorsi, esame Ket...);
- r) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come 2^a lingua, corsi per studenti di cittadinanza/lingua non italiana, anche in collaborazione con gli enti locali, associazioni e mediatori culturali;
- s) definizione di un sistema di orientamento, attraverso la conoscenza di sé.

6b – CENTRO SPORTIVO STUDENTESCO

Nella macro- area progettuale "Conoscenza di sé e salute", rientrano anche le attività promosse dal nostro Centro Sportivo Scolastico (CSS). Queste attività favoriscono la crescita psicologica, emotiva, sociale, oltre che fisica, degli alunni.

Nella tabella che segue sono elencate le attività organizzate dal nostro CSS nell'ambito del Progetto di Potenziamento motorio.

PROGETTO DI POTENZIAMENTO MOTORIO *

* L'adesione è riservata agli alunni in possesso del certificato medico in corso di validità per il corrente anno scolastico.

1- USCITE DIDATTICHE A SFONDO SPORTIVO Le classi coinvolte parteciperanno ad iniziative di carattere sportivo, con l'obiettivo di accostare gli allievi ad attività motorie non convenzionali introdotte da istruttori qualificati.
2- GARE DI ATLETICA LEGGERA organizzate dall'Ufficio di Educazione Fisica Una selezione di alunni operata dal docente in orario curricolare, previa adeguata preparazione, aderirà alla manifestazione di atletica leggera, indetta dall'ufficio scolastico preposto.
3- MANIFESTAZIONI AD APPUNTAMENTO UNICO FUORI SEDE, organizzate da altri enti In particolare riferimento alle iniziative indette dall'associazione "Promoisola" si aderirà con alunni selezionati dal docente, alle proposte pervenute alla scuola.
4- MANIFESTAZIONI AD APPUNTAMENTO UNICO FUORI SEDE, organizzate dall'Istituto Al termine dell'anno scolastico è organizzata la giornata sportiva aperta a tutte le classi; in tale occasione la scuola verrà accolta dal Centro Sportivo Comunale per lo svolgimento delle competizioni. Tale iniziativa potrà tenersi anche in spazi messi a disposizione dalle parrocchie presenti sul territorio.
5- INTERVENTI DI ESPERTI IN ORARIO CURRICOLARE In accordo con gli operatori sportivi presenti sul territorio, potranno essere concordate lezioni dimostrative in orario curricolare, per talune specialità sportive al fine di ampliare l'offerta formativa attraverso il movimento.

6c - PROGETTO PRIMA ACCOGLIENZA ALUNNI NAI

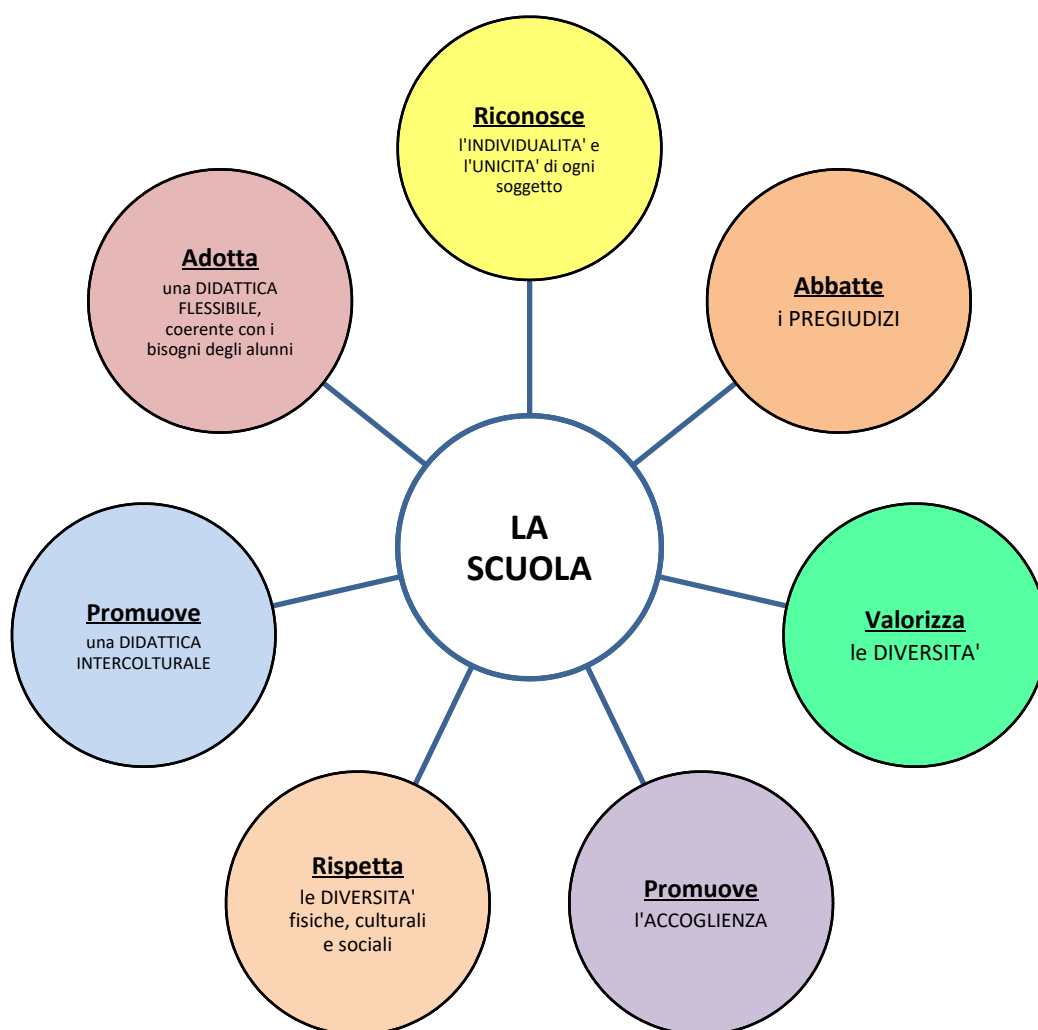
Il progetto attivato quest'anno scolastico prevede un intervento da parte di docenti con specifiche competenze linguistiche ed interculturali (laurea in Lettere con specializzazione...) sulle situazioni NAI dei 4 plessi, allo scopo di:

- Accogliere alunni nuovi iscritti ad inizio a.s. od inseriti in corso d'anno e privi di qualsiasi competenza linguistica di base
- Valutare le competenze in ingresso, sia linguistiche, che logico-matematiche che conoscenze trasversali anche col supporto del servizio di mediazione culturale dell'Azienda Isola e dei docenti dell'istituto coinvolti nell'inserimento
- Valutare l'eventuale proposta d'inserimento in classe diversa da quella anagrafica (preliminare alla proposta di delibera al Collegio docenti)
- Avviare un programma di primissima alfabetizzazione lingua italiana allo scopo di fornire le competenze base e gli strumenti minimi per l'inserimento nella classe di frequenza
- Monitorare, insieme al docente curricolare, in itinere l'evoluzione delle competenze linguistiche allo scopo di valutare l'efficacia degli interventi stessi e la ricaduta sugli apprendimenti disciplinari generali
- Fornire indicazioni ai docenti di classe per impostare un percorso didattico adeguato ai bisogni dell'alunno e per stesura di un PdP Bes/stranieri.

7. L'INCLUSIONE

7a - SCUOLA INCLUSIVA: IL PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIVITÀ

È inclusiva una scuola che offre a tutti gli alunni un'educazione di qualità, diversificata rispetto ai bisogni educativi per favorire il successo formativo, evitando ogni forma di discriminazione.



Il nostro Istituto si pone come obiettivi l'inclusione e il successo formativo per tutti gli alunni che presentano una richiesta di speciale attenzione, ovvero per gli alunni con Bisogni Educativi Specifici (BES). Rientrano in questa categoria:

- alunni con disabilità (mentale, fisica, sensoriale),
- alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA: dislessia, disgrafia, disortografia, discalculia) e altri Disturbi Evolutivi Specifici (DES: deficit del linguaggio, delle abilità non verbali, della coordinazione motoria, dell'attenzione e dell'iperattività (ADHD) ecc.);
- alunni in situazione di svantaggio socioeconomico, linguistico, culturale;
- alunni stranieri neo-arrivati in Italia (NAI) o presenti in Italia da tempo.

Per quanto attiene allo specifico didattico, nel nostro Istituto si ricorre a:

- personalizzazione o individualizzazione (percorsi e obiettivi differenziati / percorsi differenziati per obiettivi comuni);

strumenti compensativi;
misure dispensative.

Inoltre, ogni anno, come stabilito dalla Circolare Ministeriale n.8 prot. n.561 del 6/3/2013 del MIUR, il nostro Istituto Comprensivo redige il Piano Annuale per l'Inclusività (PAI) un documento che fa riferimento agli alunni con Bisogni Educativi Speciali e visionabile sul sito della scuola.

Nel Piano sono riportati i punti di forza e le criticità degli interventi di inclusione operati dalla scuola nell'anno scolastico trascorso.

Inoltre, il Piano contiene le proposte operative e le ipotesi di utilizzo delle risorse specifiche, istituzionali e non, al fine di migliorare la capacità inclusiva della scuola nell'anno successivo.

7b – ALUNNI BES (Bisogni Educativi Speciali)

Alunni con disabilità

Ecco in sintesi il protocollo (strumenti e procedure) da attivare per aiutare gli alunni con disabilità nel loro percorso formativo:

CASI NUOVI	
1. Docenti curricolari:	rilevano le difficoltà dell'alunno e informano la FS Disabilità e il Dirigente; informano i genitori dell'alunno e sottolineano la necessità di una segnalazione alla NPI (Neuropsichiatria infantile); compilano una griglia di segnalazione appositamente predisposta.
2. Genitori dell'alunno: NPI: Collegio di accertamento ASL (Azienda Sanitaria Locale):	chiedono appuntamento al servizio di NPI e consegnano la griglia. definisce la patologia specifica di cui l'alunno disabile è portatore; certifica la situazione di disabilità (Diagnosi Clinica); definisce la Diagnosi Funzionale (DF). accerta la disabilità dell'alunno per l'assegnazione del sostegno.
3. Genitori dell'alunno:	presentano immediatamente la documentazione rilasciata dalla NPI e dall'ASL alla Segreteria dell'Istituto Comprensivo.
4. Segreteria dell'Istituto:	apre un fascicolo personale relativo all'alunno disabile; contatta la FS Disabilità
5. FS Disabilità / Segreteria:	attivano le procedure per la richiesta di insegnante di sostegno per l'anno scolastico successivo.
6. Docenti curricolari e di sostegno in collaborazione con i genitori dell'alunno e degli operatori socio-sanitari ASL:	predispongono il "Profilo Dinamico Funzionale" (PDF); formulano il "Piano educativo individualizzato" (PEI), basandosi sul PDF; aggiornano il fascicolo personale dell'alunno.
CASI GIÀ ESISTENTI	
7. Docenti curricolari e di sostegno in collaborazione con i genitori dell'alunno e degli operatori socio-sanitari ASL:	aggiornano e/o modificano il PEI secondo le necessità.

IL PLESSO POTENZIATO

All'interno della Scuola Primaria di Bonate Sotto è presente il Plesso Potenziato che accoglie alunni con grave disabilità. Il Plesso Potenziato offre:

situazioni di apprendimento personalizzate in grado di rispondere ai bisogni degli alunni;
opportunità di integrazione scolastica ed extrascolastica a più livelli (nel Plesso Potenziato, nell'Istituto Comprensivo e nel territorio).

OBIETTIVI SPECIFICI

Il plesso Potenziato costituisce una risorsa preziosa non solo per gli alunni con disabilità e le loro famiglie, ma anche per gli altri alunni, per gli insegnanti e per tutta la comunità, in quanto promuove la cultura dell'inclusione.

Soggetto	Obiettivi specifici
Alunni con disabilità	Sviluppo personale nelle aree relazionale, cognitiva, motoria, dell'autonomia, dell'inclusione scolastica e sociale
Altri alunni	Acquisizione di comportamenti di aiuto e di empatia verso i compagni con gravi disabilità, attraverso la conoscenza diretta, l'attività ludica e la comprensione dei codici comunicativi
Insegnanti	Consapevolezza che l'inclusione è possibile e disponibilità a porsi in un'ottica di sperimentazione e di formazione permanente
Genitori	Inclusione dei genitori ed incremento dell'immagine positiva dei loro figli
Comunità	Acquisizione di una cultura dell'inclusione, di tutela e rispetto delle diversità

MODALITÀ OPERATIVE

Il Plesso Potenziato persegue le finalità generali e gli obiettivi specifici sopra indicati attraverso:
la costruzione di Progetti educativi Individualizzati rispondenti ai bisogni globali di ogni singolo alunno;
la collaborazione tra Enti, figure professionali specifiche e famiglie al fine di costituire una rete organica e sinergica di interventi educativi, didattici, terapeutici e riabilitativi.

Per definire i Progetti educativi individualizzati, è necessario avere un quadro chiaro della disabilità del bambino.

Individuate 5 aree di abilità, articolate in "4 livelli di dipendenza", si stabilisce il livello di mediazione di cui necessita il bambino. Più è alto il livello di mediazione, più grave è la disabilità del soggetto.

Area	Abilità da sviluppare
1. RELAZIONE CON IL MONDO	Abilità nel gestire compiti e nel risolvere problemi pratici
2. CURA DELLA PERSONA	Abilità legate all'alimentazione, igiene, abbigliamento ecc.
3. MOTORIA	Abilità legate agli spostamenti e/o all'uso di ausili
4. COMUNICAZIONE	Abilità legate all'utilizzo di un linguaggio codificabile e interpretabile

5. COGNITIVA	Abilità legate alla letto- scrittura e di tipo logico organizzativa
--------------	---

Per sviluppare tali abilità si ricorre a:

percorsi per lo sviluppo della comunicazione verbale-gestuale-pittografico-assistita oggettuale, a seconda delle situazioni, utilizzando metodologie specifiche (lettura e scrittura in funzione comunicativa, C.A.A., oggetti-segnale);
 condivisione delle modalità comunicative utilizzate dagli alunni con tutte le persone della scuola e dell'extrascuola;
 approccio metodologico scientifico strutturato per bambini con gravi problematiche di tipo relazionale e comportamentale (accompagnate da deficit cognitivo).

DESTINATARI E OPERATORI

Destinatari	Operatori
7 bambini con disabilità gravi/gravissime, d'età compresa tra i 6 e i 12 anni, provenienti dai comuni dell'isola Bergamasca e Bassa Val San Martino.	- Dirigente Scolastico - 7 insegnanti di sostegno di cui uno con funzione di coordinatore delle attività interne ed esterne del Plesso Potenziato - 3 assistenti educatori

PROGETTUALITÀ

Le attività realizzate all'interno del Plesso Potenziato variano secondo i bisogni e le potenzialità dei singoli alunni,

ATTIVITÀ PER LO SVILUPPO DELLA COMUNICAZIONE E DELLA RELAZIONE

È importante "condividere con tutti" i percorsi effettuati e i codici comunicativi utilizzati dagli alunni del Plesso Potenziato.

Per questo motivo, per ogni alunno è predisposto un percorso specifico e graduato con la "sua" classe e con le altre classi che si esplicita nelle seguenti "attività di relazione":

ACCOGLIENZA: si svolge al mattino, con la classe dell'alunno, indicativamente dalle 8.30 alle 8.45. Settimanalmente vengono individuati due compagni - tutor (di solito un maschio e una femmina) che accompagnano l'alunno con disabilità durante le attività proposte. L'insegnante interviene per facilitare la comunicazione/relazione. L'accoglienza è un momento libero e destrutturato in cui i bambini possono giocare con giochi da tavola, disegnare o ascoltare/cantare canzoncine. L'attività viene scelta in base alle preferenze e alle abilità dell'alunno del Plesso Potenziato.

INTERVALLO STRUTTURATO: si svolge in classe o in giardino con la classe dell'alunno.

MENSA: si svolge nell'aula preposta con la classe dell'alunno e con tutte le altre classi suddivise in due turni.

I CENTRI D'INTERESSE: sono attività prevalentemente laboratoriali che si svolgono a piccolo gruppo (3-4 alunni) con la classe dell'alunno.

ATTIVITA' EXTRAVERBALI E CURRICOLARI: l'alunno rimane in classe per tutte le attività per le quali può essere coinvolto secondo le sue capacità (ed. all'immagine, motoria, musica, scienze, ecc...)

INTERVALLI DI NATALE: attività ludica organizzata dagli operatori del Plesso Potenziato per offrire a tutte le classi (a rotazione) l'opportunità di conoscere gli alunni e gli spazi del Plesso Potenziato. Si svolge durante i mesi di novembre/dicembre.

PROGETTO "VA BENE SE": attività di sensibilizzazione ai temi dell'inclusione e della diversità svolta con le classi prime.

PROGETTO ARTE: attività organizzata dagli educatori del Plesso Potenziato, coinvolge a turno tutti gli alunni del Plesso Potenziato e una classe filtro.

PROGETTO MUSICA E RELAZIONE – ARMONIE INCLUSIVE: progetto svolto con esperti che propongono attività coinvolgenti legati alla musica e alla sperimentazione di vari strumenti. Viene coinvolta una classe filtro individuata annualmente dai docenti e tutti gli alunni del Plesso Potenziato.

ATTIVITÀ DI ACCOGLIENZA PER I NUOVI ALUNNI ISCRITTI

Il progetto di accoglienza per i nuovi iscritti al Plesso Potenziato inizia verso la fine di gennaio prima dell'inserimento definitivo del bambino nel Plesso Potenziato di Bonate Sotto (anno scolastico precedente all'iscrizione) e si conclude alla fine di ottobre dello stesso anno (inizio anno scolastico d'iscrizione dell'alunno).

Il progetto prevede:

- momenti di confronto con le famiglie del nuovo alunno;
- contatti con gli specialisti dell'UONPIA per avere un quadro generale sulla situazione familiare e del bambino;
- contatti con gli operatori, i terapeuti, gli insegnanti che lavorano con il bambino;
- attività di osservazione sia all'interno della scuola dell'infanzia di provenienza che all'interno del Plesso Potenziato;
- attività di esplorazione/conoscenza/adattamento nel nuovo ambiente scolastico;
- attività di accoglienza e di tutoring con le classi prime all'inizio dell'anno scolastico in cui il bambino viene inserito definitivamente.

ATTIVITÀ PER L'INCLUSIONE SOCIALE

Il presupposto su cui si fonda il Plesso Potenziato è l'inclusione sociale. Essa inizia nella scuola e prosegue al di fuori di essa. Infatti, i bambini vengono "preparati" all'interno della struttura "protetta" del Plesso Potenziato, per affrontare serenamente un nuovo ambiente educativo e la realtà esterna, condividendo con gli altri e con la famiglia le esperienze educativo-sociali. In questo modo si offrono a tutti delle possibilità di crescita e di riflessione. Il compito di insegnanti ed educatori è di "facilitare" i momenti di passaggio e di "mediare" nella comunicazione/relazione. I

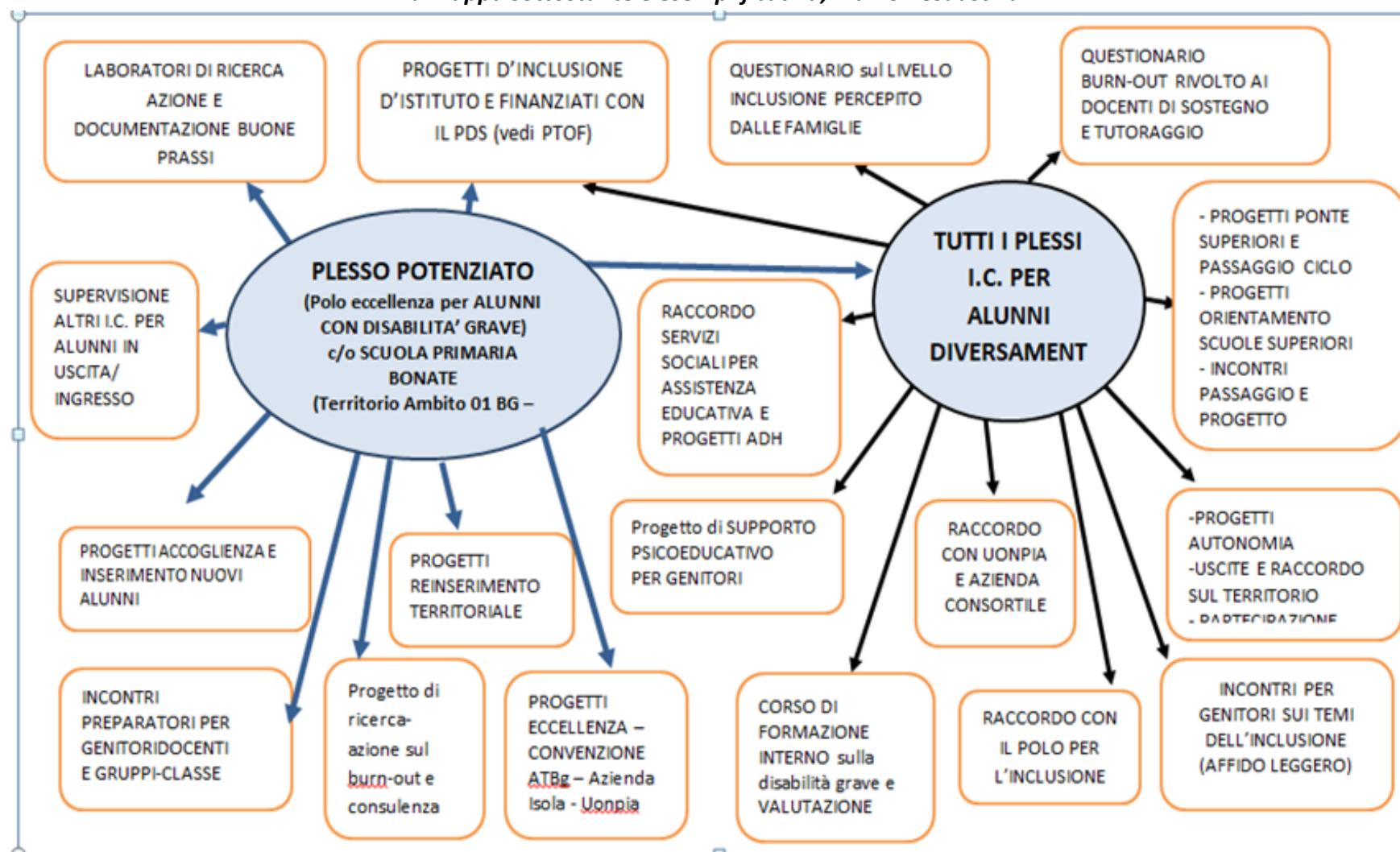
tempi di realizzazione del progetto variano a seconda del percorso previsto per ogni singolo alunno.

Gli ambiti di inclusione sociale sono:

- la scuola del Paese di appartenenza (Scuola Primaria e Scuola Secondaria); la scuola del Paese di appartenenza (Scuola Primaria e Scuola Secondaria);
- gli spazi pubblici e urbani del territorio;
il C.R.E. del Comune di residenza o le strutture con requisiti idonei all'accoglienza;
la famiglia e/o i gruppi di volontari che operano all'interno della famiglia;
- le agenzie ricreative del Comune di appartenenza;

MAPPA PROGETTI INCLUSIONE ISTITUTO - ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI

La mappa sottostante è esemplificativa, ma non esaustiva



Alunni DSA e altri BES

Ecco in sintesi il protocollo (strumenti e procedure) da attivare per aiutare gli alunni DSA e BES nel loro percorso formativo:

CASI NUOVI	
1. Docenti curricolari:	rilevano le difficoltà dell'alunno e informano la FS Inclusione e il Dirigente; informano i genitori dell'alunno e sottolineano la necessità di una segnalazione alla NPI (Neuropsichiatria infantile); compilano una griglia di segnalazione appositamente predisposta.
2. Genitori dell'alunno: ASL (o medico privato convenzionato):	chiedono appuntamento all'ASL (o a un medico privato convenzionato). definisce e certifica il Disturbo Evolutivo Specifico (DES) di cui l'alunno è portatore (Diagnosi Clinica); definisce la Diagnosi Funzionale (DF).
3. Genitori dell'alunno:	presentano immediatamente la diagnosi clinica alla Segreteria dell'Istituto Comprensivo.
4. Segreteria dell'Istituto:	apre un fascicolo personale relativo all'alunno.
5. Docenti curricolari:	predispongono il "Piano Didattico Personalizzato" (PDP), e lo presentano alla famiglia dell'alunno.
6. Genitori dell'alunno:	condividono e approvano il "Piano Didattico Personalizzato" (PDP).

Per quanto riguarda i casi già esistenti, i docenti aggiornano o modificano il PDP secondo le necessità, poi lo condividono con la famiglia dell'alunno.

Alunni in situazione di svantaggio socio-economico, linguistico, culturale

Ecco in sintesi il protocollo (strumenti e procedure) da attivare per aiutare gli alunni con disabilità nel loro percorso formativo:

CASI NUOVI	
1. Docenti curricolari:	rilevano le difficoltà dell'alunno e informano la famiglia.
2. Segreteria dell'Istituto:	apre un fascicolo personale relativo all'alunno.
3. Docenti curricolari:	predispongono il "Piano Didattico Personalizzato" (PDP), e lo presentano alla famiglia dell'alunno.
4. Genitori dell'alunno:	condividono e approvano il "Piano Didattico Personalizzato" (PDP) aggiornato.

Per quanto riguarda i casi già esistenti, i docenti aggiornano o modificano il PDP secondo le necessità, poi lo condividono con la famiglia dell'alunno.

Alunni neo-arrivati in Italia (NAI) o presenti in Italia da tempo

Ecco in sintesi il protocollo (strumenti e procedure) da attivare per accogliere gli alunni stranieri appena giunti in Italia, o in Italia da alcuni anni, e sostenerli nel loro percorso formativo.

CASI NUOVI	
Prassi burocratico-amministrativa	
1. Segreteria dell'Istituto:	<p>raccolge documenti e informazioni sul nuovo arrivato (stato di famiglia, certificati medici, documentazione relativa al percorso scolastico seguito nel Paese di origine ecc.);</p> <p>iscrive l'alunno senza assegnarlo a una specifica classe;</p> <p>fissa un incontro con un membro della Commissione Intercultura per avviare le successive fasi dell'accoglienza.</p>
Prassi comunicativo-relazionale	
2. Segreteria dell'Istituto:	<p>incontrano la famiglia dell'alunno e presentano gli aspetti più rilevanti del sistema scolastico italiano;</p> <p>raccolgono richieste/ esigenze/ difficoltà dell'alunno per favorirne l'integrazione;</p> <p>somministrano prove per valutare le competenze linguistiche in L2, le competenze disciplinari e trasversali e la conoscenza di una lingua straniera possedute dall'alunno.</p>
3. Commissione Intercultura, il DS, un insegnante di classe/modulo:	individuano e assegnano all'alunno la classe/sezione di Scuola Primaria o Secondaria di I grado.
4. Personale amministrativo responsabile dell'iscrizione:	comunica alla famiglia la sezione e la classe assegnata all'alunno.
Prassi educativo-didattica	
5. Insegnanti della classe, compagni di classe, alunni provenienti dallo stesso Paese d'origine, eventualmente il mediatore culturale:	<p>favoriscono la prima accoglienza e facilitano la comunicazione;</p> <p>attuano strategie per coinvolgere l'alunno/a nelle attività della classe.</p>
6. Insegnanti della classe, insegnante alfabetizzatore (se presente nell'IC), genitori dell'alunno:	<p>somministrano prove volte a rilevare le abilità e le competenze disciplinari dell'alunno;</p> <p>progettano e attuano percorsi mirati all'alfabetizzazione e/o al potenziamento delle abilità comunicative dell'alunno;</p> <p>redigono (se necessario) un PDP.</p>
7. Insegnanti della classe, DS, Commissione Intercultura, compagni di classe, genitori, esperti esterni:	<p>favoriscono l'acquisizione delle abilità linguistiche utili alla comunicazione interpersonale a scuola e nell'extra-scuola;</p> <p>favoriscono l'apprendimento scolastico;</p> <p>promuovono la conoscenza, il confronto, la costruzione e l'accettazione delle diverse identità;</p> <p>utilizzano al meglio le risorse disponibili per favorire l'educazione interculturale;</p> <p>monitorano l'andamento dei progetti finalizzati all'apprendimento della lingua italiana.</p>
Prassi sociale: rapporti con il territorio	
8. Scuole Primarie, Scuole Secondarie di I grado, Scuole Secondarie di II grado, CFP,	promuovono la piena integrazione degli alunni/e attraverso lo scambio di informazioni per il passaggio ai diversi ordini di scuola e mediante collaborazioni, convenzioni, intese tra le diverse scuole e le agenzie del

Commissione Intercultura, Enti, Asl, Parrocchia, Associazioni, Agenzie per l'integrazione:	territorio; favoriscono l'integrazione sociale degli alunni e delle famiglie.
--	--

Per quanto riguarda i **casi già esistenti** (un alunno straniero presente in Italia da due o tre anni e proveniente da un altro Istituto, o un alunno già iscritto alla nostra Scuola), è necessario verificare il livello di competenza linguistica raggiunto e raccogliere informazioni sull'impegno, sulla preparazione posseduta dallo studente e sul tipo di alfabetizzazione proposta nella scuola di provenienza per assicurare all'alunno momenti di insegnamento individualizzato, la frequenza intensiva del laboratorio di italiano L2 e un sostegno extrascolastico.

Sia nel caso di un alunno proveniente da un altro Istituto, sia nel caso di un alunno già iscritto alla nostra Scuola, è opportuno lavorare sulla lingua dello studio in classe e in laboratorio e in tutte le discipline, adattando i programmi di insegnamento al livello di competenza posseduta dai singoli alunni stranieri mediante l'individuazione dei nuclei tematici fondamentali, allo scopo di permettere il raggiungimento degli obiettivi minimi previsti dalla programmazione e degli obiettivi possibili rispetto alla situazione di partenza e restando agganciati quando possibile alle discipline.

7c – GRUPPI DI LAVORO OPERATIVO PER L'INCLUSIONE (GLO)

Membri:

- DS, F.S. o docente referente per l'inclusione, docenti della classe frequentata dall'alunno, docenti di sostegno, genitori (o chi esercita la responsabilità genitoriale);
- tutte le figure professionali specifiche, interne ed esterne alla scuola che interagiscono con l'alunno: assistente educatore, specialista U.O.N.P.I.A., assistenti sociali dei comuni di Bonate Sotto e Madone, specialisti e terapisti, anche privati, segnalati dalla famiglia.

Attività:

- Definizione del P.E.I.;
- verifica del processo di inclusione, ovvero se gli interventi previsti nel P.E.I. hanno prodotto i risultati attesi;
- proporre la quantificazione delle ore di sostegno e delle altre misure di supporto per l'anno successivo.

7d – RETE TERRITORIALE PER L'INCLUSIONE

SCUOLE POLO PER L'INCLUSIONE

Le Scuole Polo hanno il compito di svolgere *azioni di supporto e consulenza con le reti del territorio per la promozione dell'inclusione*.

La Scuola Polo alla quale fa riferimento l'Istituto Comprensivo di Bonate è quella di Suisio (Via De Amicis 1, tel. 035 4948625). Ad essa possono rivolgersi i docenti di ogni ordine e grado, gli

assistenti educatori, le famiglie e gli operatori socio-sanitari del territorio dell'Isola Bergamasca e Bassa Val S. Martino, Valle Brembana, Valle Imagna e Villa d'Almè.

Attività:

propongono attività di informazione, studio, formazione e ricerca;
raccolgono e diffondono esperienze di buone pratiche;
coordinano lo scambio di sussidi, attrezzature e ausili tra scuole diverse;
costruiscono ed aggiornano la mappa delle risorse presenti sul territorio;
coordinano e raccordano le figure operanti nelle scuole: Funzioni Strumentali, responsabili GLO;
mantengono un collegamento in rete con tutte le agenzie territoriali (Piani di Zona, NPI, associazioni);
forniscono consulenza pedagogica al personale educativo e alle famiglie, in merito alle problematiche relative all'inclusione.

8. MIUR - ATTIVITÀ PREVISTE DAL PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE - innovazione digitale

8a - IL PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE

Il 27 ottobre 2015 il Ministero dell'Istruzione Università e Ricerca (MIUR) ha reso pubblico il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), con il quale si propone di innovare il sistema scolastico italiano attraverso la digitalizzazione.

AZIONI COERENTI CON IL PIANO NAZIONALE PER LA SCUOLA DIGITALE

Come previsto dalla legge 13 luglio 2015, n.107 ai commi 56, 57, 58, al fine di sviluppare e di migliorare le competenze digitali degli studenti e di rendere la tecnologia digitale uno strumento didattico di costruzione delle competenze in generale, il nostro Istituto promuove azioni coerenti con il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) adottato dal MIUR. Il Piano prevede trentacinque azioni da attuare entro il 2020 per lanciare una strategia di digitalizzazione e innovazione della scuola italiana, attingendo alle risorse messe a disposizione dalla Legge "La Buona Scuola" e dai Fondi Strutturali Europei (PON).

Nel nostro Istituto Comprensivo sono state messe in atto alcune azioni previste dal PNSD.

È stata attuata la dematerializzazione delle procedure amministrative in materia di istruzione e dei rapporti con le comunità dei docenti, del personale, studenti e famiglie.

Nell'Istituto Comprensivo sono presenti: animatore digitale, FS multimedialità per il Sito Istituzionale, 7 docenti del Team digitale e G.Suite ed un consulente esterno per la manutenzione hardware della Segreteria.

Nelle 4 scuole è presente un accesso diffuso ad internet, LAN o wireless, al fine di abilitare l'attività didattica attraverso le tecnologie digitali.

Nell'ambito dell'attuazione del Piano Nazionale Scuola Digitale, ogni Istituto italiano ha individuato al suo interno un ANIMATORE DIGITALE ed IL TEAM DELL'INNOVAZIONE DIGITALE composto da quattro docenti. Dall'a.s. 2019-20 è presente la figura dell'assistente tecnico, in comune con altre cinque scuole del territorio e presente un giorno a settimana. L'assistente tecnico consente la revisione continua della strumentazione in comodato d'uso, in uso ai plessi e alla segreteria, ad integrazione del lavoro svolto dall'animatore digitale.

8b - LA DOTAZIONE HARDWARE DELL'ISTITUTO

Tutti i Plessi del Nostro Istituto stanno migliorando le loro dotazioni hardware grazie ai fondi per il Piano di Diritto allo Studio dei Comuni di appartenenza, al PON e ai fondi statali.

L'attuale dotazione hardware nel nostro Istituto è illustrata dalla tabella sottostante.

	Scuola Primaria Bonate Sotto 15 classi Plesso Potenziato	Scuola Secondaria Bonate Sotto 7 classi	Scuola Primaria Madone 10 classi	Scuola Secondaria Madone 6 classi
Digital Board (schermi digitali)	15 su 15 classi +1 aula STEM +2 su carrello	4 su 4 classi + 1 in aula video + 1 in aula piccolo gruppo presso la sede centrale; 3 su 3 classi in oratorio	10 su 10 classi	7 su 7 classi (6 a parete + 1 su carrello); 1 su carrello (a disposizione per i laboratori)
LIM (Lavagna Interattiva Multimediale)	3 al Plesso Potenziato		3 aule: aula stem musica-arte aula multiliteracies	Nessuna. Sono state sostituite per ogni classe dalle Digital Board.
Pc portatili	19 portatili collegati agli schermi o alle LIM 3 plesso potenziato 10 aula stem	7 portatili collegati alle Digital Board nelle classi 8 in aula informatica; 19 in oratorio di cui 3 collegati alle digital board e 16 in aula multimediale	19 portatili di cui 13 collegati ai Digital Board o alle LIM	19 portatili di cui 7 collegati alle digital board e 12 nel carrello per ricarica pc a disposizione per attività da svolgere nell'aula polifunzionale o di classe
Postazioni pc in aula informatica	16 postazioni	22 pc desktop con relativi monitori	15 postazioni fisse + 10 portatili	23 pc desktop con relativi monitor (di cui uno che funge da server collegato a proiettore a soffitto, cassa e fotocopiatrice).
Postazioni per alunni con disabilità	2 postazioni in 2 aule diverse	2 postazioni di cui 1 in oratorio e 1 presso la sede centrale	1 postazione	2 pc desktop collegati a stampante
Postazioni per docenti	2 postazioni docenti	3 postazioni per docenti più 1 per vicario presso la sede centrale e 2 postazioni in oratorio	1 postazione in aula docenti	2 pc desktop collegati 363a stampanti (1 laser b/n e 1 laser a colori)

Tablet	19 tablet 2 plesso potenziato	18 tablet	12 tablet	10 tablet
Materiale per attività di Coding	6 IRobot MODEL RT1	12 kit Lego education Spike	7 robot Blue- Bot 6 IRobot MODEL RT1	Uso piattaforma code.org con Pc
Linea internet	Fibra; Wi-Fi che non copre tutta la scuola	Fibra ottica Wi-Fi che copre tutta la scuola	Fibra ottica a 500 Mbps, tutte le aule sono cablate via cavo e in wi-fi	Fibra ottica a 500 Mbps tutte le aule sono cablate via cavo e wi-fi a piano terra; nelle aule il wi-fi viene ottenuto tramite hotspot dai monitor interattivi

8c - ATTIVITÀ DIDATTICHE

Come mostrato dalla tabella sottostante, nel nostro Istituto, gli alunni svolgono numerose attività informatiche e legate alla tecnologia.

SCUOLA PRIMARIA	<p>Conoscere le nozioni base sull'utilizzo dell'hardware e dei software di disegno, scrittura, presentazione, calcolo e accesso ad Internet (per ricerche guidate).</p> <p>Conoscere e utilizzare alcune app della piattaforma GSuite per la Didattica Digitale Integrata.</p> <p>Progettare e realizzare un semplice prodotto multimediale o elaborati cartacei con la guida dell'insegnante.</p> <p>Utilizzare semplici strumenti e applicativi sotto forma di gioco per un primo approccio alla programmazione e al Coding, per sviluppare le capacità di pensiero computazionale, oltre che le abilità creative, di problem solving e di lavoro di gruppo.</p> <p>Utilizzo di siti e piattaforme libere per giochi didattici ed esercitazioni (Wordwall).</p> <p>Ricorso a siti web specifici per simulazioni delle prove INVALSI.</p> <p>Naturalmente, le attività ludico-informatiche sono proposte in funzione della classe e delle conoscenze pregresse degli alunni.</p>
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	<p>Conoscenza e uso di alcuni software della Suite Microsoft Office:</p> <ul style="list-style-type: none"> - uso di Word e documenti di GSuite (software applicativo per l'elaborazione di testi, di ipertesti e di schemi); - uso di PowerPoint e presentazioni di GSuite (software applicativo per la creazione di presentazioni multimediali); - uso di Excel e fogli di GSuite (software applicativo per la creazione e la gestione di fogli di calcolo elettronici e di grafici) - uso di Canva, Kahoot!, Wordwall, Scratch. <p>Uso di software didattici specifici per l'apprendimento della geometria (ad es. Geogebra).</p> <p>Ricorso a siti web dedicati all'esercitazione prove INVALSI.</p> <p>Iscrizione ai corsi proposti dal sito Code.org per apprendere i</p>

	fondamenti dell'informatica. Conoscenza e uso di alcune app per mappe e schemi. Uso per supporto alla didattica di Smart notebook.
--	--

9. LA VALUTAZIONE

9a – SIGNIFICATO DELLA VALUTAZIONE

La valutazione rappresenta una componente essenziale e strutturale della programmazione didattica. Essa ha finalità formativa e orientativa e consente di raccogliere informazioni sui processi di apprendimento degli alunni, verificare l'efficacia degli interventi educativi, accertare il raggiungimento degli obiettivi, stimolare il miglioramento continuo, valorizzare potenzialità e attitudini individuali, favorire la consapevolezza del proprio percorso formativo e orientare le future scelte scolastiche e professionali.

La valutazione si basa su osservazioni sistematiche (quali attenzione, partecipazione, impegno) e su verifiche formali (prove orali, scritte, pratiche e operative).

Essa si articola in diverse fasi:

- **Iniziale**, per rilevare i livelli di partenza e impostare un'adeguata progettazione didattica;
- **In itinere**, per monitorare il processo di insegnamento-apprendimento e attivare eventuali interventi di recupero o potenziamento;
- **Finale**, per verificare i risultati raggiunti rispetto agli obiettivi previsti.

La valutazione considera insomma, molteplici elementi: il punto di partenza dell'alunno, i progressi effettuati, il livello di partecipazione, l'impegno dimostrato, l'evoluzione del percorso di apprendimento e i risultati conseguiti in modo globale.

Gli esiti della valutazione sono formalizzati nei documenti valutativi del primo e del secondo quadrimestre e sono comunicati alle famiglie attraverso il registro elettronico online.

Il documento con i dettagli relativi alla valutazione è visionabile nell'allegato "VALUTAZIONE".

10. RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

10a - PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

Al momento dell'iscrizione alla Scuola Secondaria di I grado, agli alunni e ai loro genitori è richiesta la sottoscrizione del Patto Educativo di Corresponsabilità (PEC).

Si tratta di un documento nel quale sono definiti i diritti e i doveri che regolano il rapporto tra la scuola, gli alunni e le famiglie. Scuola e famiglia si impegnano a collaborare e a supportarsi per garantire agli alunni il migliore percorso formativo possibile.

L'obiettivo del Patto Educativo di Corresponsabilità è quello di "impegnare le famiglie, fin dal momento dell'iscrizione, a condividere con la scuola i nuclei fondanti dell'azione educativa" (nota ministeriale del 31/7/2008).

L'accettazione del Patto Educativo di Corresponsabilità è, come previsto dalla legge, condizione vincolante per l'iscrizione e/o la frequenza alla Scuola Secondaria di I grado.

(Il documento completo (PEC) è in allegato al PTOF).

10b - DIARIO D'ISTITUTO

SCUOLA PRIMARIA - All'inizio dell'anno scolastico, i genitori degli alunni della Scuola Primaria possono acquistare il diario d'Istituto presso le cartolerie autorizzate.

Si ricorda che il diario è strettamente personale e deve essere tenuto con cura dall'alunno. Inoltre, l'alunno è tenuto a portarlo con sé ogni giorno di scuola.

Il diario d'Istituto serve a:

- identificare l'alunno;
- certificare le assenze dell'alunno;
- autorizzare permessi di entrata posticipata o di uscita anticipata;
- comunicare l'eventuale assenza dal servizio mensa;
- assicurare comunicazioni scuola/famiglia.

Tutti i genitori sono invitati a controllare con regolarità il diario d'Istituto del proprio figlio per essere sempre informati.

10c – COLLOQUI SCUOLA-FAMIGLIA

Per coinvolgere i genitori degli alunni nel processo di formazione dei loro figli, l'Istituto Comprensivo predispone varie occasioni di incontro nel corso dell'anno scolastico:

- Consigli di Classe aperti alla componente dei genitori,
- colloqui individuali (previo appuntamento),
- colloqui generali,
- colloqui a chiusura del quadrimestre.

La partecipazione dei genitori è vivamente raccomandata: i migliori risultati si ottengono, infatti, quando scuola e famiglia collaborano secondo una strategia educativa condivisa.

10d – REGISTRO ELETTRONICO

Per migliorare la comunicazione scuola-famiglia e favorire il coinvolgimento dei genitori, il nostro Istituto Comprensivo si avvale del registro elettronico della piattaforma Argo ScuolaNext visionabile online in qualunque momento (24h/24h).

SCUOLA PRIMARIA - Grazie al registro elettronico, i genitori possono visionare le seguenti informazioni relative al proprio figlio:

- assenze, ritardi,
- attività svolte e compiti assegnati*,
- valutazioni e note di comportamento,
- comunicazioni varie.

NOTA BENE: Si segnala che per la giustificazione delle assenze, i genitori degli alunni della Scuola Primaria continueranno a usare il diario d'Istituto.

SCUOLA SECONDARIA - Grazie al registro elettronico, i genitori possono visionare le seguenti informazioni relative al proprio figlio:

- assenze, ritardi e giustificazioni,
- attività svolte e compiti assegnati*,
- valutazioni e note di comportamento,
- comunicazioni varie.

*Va precisato che il registro elettronico non sostituisce la trascrizione dei compiti sul diario, alla quale gli alunni sono tenuti, ma può essere un valido aiuto per i genitori che vogliano tenersi aggiornati sulle attività previste per il lavoro pomeridiano.

Per visualizzare i contenuti di Argo ScuolaNext, ogni famiglia deve:

- ritirare le credenziali per accedere al registro elettronico (username e password) presso gli uffici della Segreteria (Via Faidetti 2, Bonate Sotto);
- collegarsi al sito web del nostro Istituto (<http://icbonatesotto.edu.it/>) e cliccare sul link Registri on-line/Accesso scuola Next /Accesso Famiglie; è preferibile utilizzare il browser Google Chrome,
- in caso di smarrimento delle credenziali di accesso, è necessario darne immediata comunicazione in Segreteria.

Inoltre, va sottolineato che il sistema Argo ScuolaNext agisce nel pieno rispetto delle vigenti norme sulla privacy. Le informazioni relative al singolo alunno possono essere consultate solo ed esclusivamente dalla sua famiglia; nessun genitore potrà mai guardare le informazioni di un alunno che non sia il proprio figlio.

Infine, si raccomanda ai genitori di consultare il registro elettronico con assiduità per essere informati direttamente di tutto ciò che riguarda i loro figli.

10e - NUOVO SITO WEB ISTITUZIONALE

Il sito web <http://icbonatesotto.edu.it> è il portale ufficiale dell'Istituto Comprensivo "Clara Levi" di Bonate Sotto.

Fornisce tutte le informazioni istituzionali, didattiche e organizzative relative ai vari plessi.

Il sito è articolato in diverse sezioni:

La Scuola, contenente i dati di contatto e l'articolazione in plessi;

Genitori, dove è possibile trovare informazioni relative a iscrizioni, libri di testo e orientamento;

Studenti, in cui sono presenti i materiali didattici e i piani per l'inclusione per bisogni educativi speciali;

Documenti, contenente la modulistica e i regolamenti d'istituto.

Un ulteriore menu è dedicato alle numerose iniziative che caratterizzano l'Offerta Formativa.

L'ORGANIZZAZIONE

11. ORGANI INDIVIDUALI E COLLEGIALI

11a. LO STAFF DI DIRIGENZA

Il Dirigente Scolastico si avvale della collaborazione di alcuni docenti che svolgono funzioni specifiche:

Dirigente Scolastico	
1 Collaboratore del DS Staff del Dirigente	Compiti principali Collaboratore DS area organizzativo-gestionale IC e progetti Istituto – Territorio Collaboratore DS organizzazione interna e Progetti Collaboratore DS per area docenti e genitori
Responsabili dei Plessi	Compiti principali Informare il Dirigente di ogni necessità e di ogni fatto rilevante in ordine alla sicurezza, all'organizzazione complessiva e alla didattica relativi al proprio plesso Svolgere funzioni di raccordo, per questioni di carattere generale o di comune interesse, tra il personale della scuola e l'Ufficio

11b. LE FUNZIONI STRUMENTALI E LE COMMISSIONI AFFERENTI

Il Collegio dei Docenti ha definito 5 aree di intervento considerate strategiche per la scuola: area DISABILITÀ, area INCLUSIONE (BES), area ORIENTAMENTO, area INTERCULTURA, area MULTIMEDIALITÀ.

Ognuna di queste aree è stata affidata in gestione a docenti, denominati Funzioni Strumentali (fatta eccezione per l'area Intercultura che è coordinata da un referente), che sono affiancati nella loro attività da specifiche Commissioni. I docenti che hanno assunto l'incarico di Funzione Strumentale coordinano, gestiscono e sviluppano tutte le attività e i progetti connessi all'area di competenza.

Area DISABILITÀ

Funzione Strumentale Membri della Commissione	Compiti principali Collaborare con gli operatori del territorio (assistenti sociali, cooperative di servizi, ecc.) per la rilevazione dei bisogni e la pianificazione di interventi specifici per gli alunni con disabilità Coordinare i rapporti con le famiglie, gli operatori socio-sanitari, gli insegnanti curricolari, gli insegnanti di sostegno Coordinare il gruppo di lavoro dei docenti di sostegno di Istituto anche in relazione alla stesura di progetti specifici Fornire consulenza ai docenti nella stesura/realizzazione del PEI e di progetti continuità per alunni diversamente abili
--	--

Area INCLUSIONE (BES)

Funzione Strumentale Membri della Commissione	Compiti principali Analizzare le situazioni di disagio e di svantaggio degli alunni Predisporre e coordinare interventi specifici per gli alunni in difficoltà Promuovere interventi per la prevenzione e il recupero della dispersione scolastica
--	--

Area ORIENTAMENTO

Funzione Strumentale Membri della Commissione	Compiti principali Monitorare i percorsi individuali degli alunni Programmare e coordinare le attività per facilitare la scelta della Scuola Secondaria di II grado Coordinare i rapporti (contatti e scambi di informazioni) con le Scuole Secondarie di II grado e con le agenzie formative Monitorare gli esiti degli alunni dopo l'uscita dalla Scuola Secondaria di I grado
--	---

Area INTERCULTURA

Funzione Strumentale Membri della Commissione	Compiti principali Favorire l'accoglienza e l'inserimento degli alunni stranieri nel sistema scolastico e sociale italiano Sostenere gli alunni neo-arrivati nella fase di adattamento al nuovo contesto Predisporre e coordinare gli interventi specifici per gli alunni stranieri Pianificare e coordinare gli interventi dei mediatori
--	--

	linguistico- culturali Facilitare le relazioni tra scuola e famiglie immigrate Promuovere e favorire la comunicazione e la collaborazione fra scuola e territorio sui temi dell'accoglienza e dell'intercultura, nell'ottica di un sistema formativo integrato.
--	---

Area MULTIMEDIALITÀ

Funzione strumentale Animatore Digitale Membri della Commissione	Compiti principali Supportare i colleghi nell'uso del registro elettronico, della LIM/aula Informatica Gestire e aggiornare il Sito web dell'istituto e le varie Aree dedicate a docenti, famiglie, alunni e personale Ata Incoraggiare e incentivare l'utilizzo delle nuove tecnologie (TIC) nella didattica Collaborare con le FS per la digitalizzazione dei documenti prodotti da inserire in piattaforma Occuparsi della manutenzione, dell'installazione e dell'aggiornamento degli strumenti informatici presenti nei plessi (hardware e software) Collaborare per partecipazione ai PON e seguire gli acquisti relativi
---	--

Area Ptof

Funzione Strumentale Membri della Commissione	Compiti principali Aggiornamento annuale del PTOF Curare la stesura della sintesi del P.T.O.F., le brochure illustrative per le famiglie per garantire una migliore conoscenza dell'offerta formativa Coordinare il lavoro della Commissione P.T.O.F. e PdM Monitorare e verificare i progetti allegati al P.T.O.F. Raccordo con la Commissione Valutazione per integrazioni sezione Valutazione nel PTOF Analizzare esiti prove Invalsi, prove parallele d'Istituto per le sezioni specifiche nel RAV e PdM
--	---

11c. PRINCIPALI ORGANI COLLEGIALI E GRUPPI DI LAVORO

Secondo le norme che regolano l'Istituzione scolastica, nel nostro Istituto Comprensivo sono presenti e funzionanti i seguenti organismi elettivi e istituzionali per la gestione dell'attività didattica e amministrativa:

CONSIGLIO DI ISTITUTO

Composizione Il Consiglio d'Istituto è formato da: Dirigente Scolastico Componente "docenti" Componente "personale non docente" Componente "genitori"	Funzioni principali Determina le forme di autofinanziamento della scuola, delibera il bilancio preventivo e il conto consuntivo, stabilisce come impiegare i mezzi finanziari per il funzionamento amministrativo e didattico, delibera sull'organizzazione e la programmazione della vita e dell'attività della scuola.
---	--

COLLEGIO DEI DOCENTI

Composizione Dirigente Scolastico tutti i docenti in servizio nell'Istituto	Funzioni principali È responsabile dell'impostazione e della programmazione dell'azione educativa e didattica dell'Istituto, delibera in materia di funzionamento didattico dell'Istituto
--	--

CONSIGLIO DI INTERCLASSE (solo Scuola Primaria)

Composizione Dirigente Scolastico (o docente delegato) docenti Un rappresentante dei genitori per classe	Funzioni principali Formula al Collegio dei Docenti proposte relative all'azione educativa e didattica.
--	---

CONSIGLI DI CLASSE (solo Scuola Secondaria)

Composizione Dirigente Scolastico (o docente delegato) Tutti i docenti della classe e 4 rappresentanti dei genitori	Funzioni principali Formula al Collegio dei Docenti proposte relative all'azione educativa e didattica.
---	---

Commissione VALUTAZIONE D'ISTITUTO

Compiti principali

Esamina, alla luce della nuova normativa (decreto legislativo n. 62/2017) gli aspetti relativi alla Valutazione alunni, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione.

Elabora i criteri generali di valutazione delle discipline, del comportamento e dei giudizi globali, al fine di garantire una valutazione equa ed omogenea per tutti gli alunni dell'Istituto.

Commissione EDUCAZIONE CIVICA

Compiti principali

Individua, sulla base della legge n. 92 del 20 agosto 2019 che ha istituito l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica, i contenuti, le competenze e gli obiettivi di apprendimento della disciplina.

Attua e apporta modifiche al Curricolo Di Educazione Civica

Commissione PTOF

Compiti principali

Elaborare il PTOF

Rivedere, integrare, aggiornare il PTOF annuale

Caricare il PTOF sulla Piattaforma SIDI

Predisporre il pieghevole e le presentazioni per gli open day (e altri strumenti di comunicazione) destinati alle famiglie degli alunni per garantire una migliore conoscenza dell'offerta formativa.

Comitato di VALUTAZIONE NEOIMMESSI IN RUOLO

Membri**della Commissione**

Dirigente Scolastico

3 docenti dell'Istituto

docenti tutor

Compiti principali

Esprimere il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente ed educativo.

11d. ALTRI INCARICHI

NUCLEO DI AUTOVALUTAZIONE (RAV) E DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO (PdM)

Membri della Commissione	Compiti principali
Dirigente Scolastico Funzioni Strumentali	Redigere il Piano di Miglioramento (PdM) per superare le criticità emerse dal Rapporto di Autovalutazione (RAV) e raggiungere i traguardi che l'Istituto si è proposto Stabilire le azioni più opportune per raggiungere tali obiettivi Favorire la riflessione e il coinvolgimento diretto di tutta la comunità scolastica nel processo di miglioramento Valorizzare le risorse interne, individuando le competenze professionali più utili in relazione alle azioni previste nel PDM Promuovere la conoscenza e la comunicazione anche pubblica del processo di miglioramento

REFERENTI INVALSI

1 referente d'Istituto 3 docenti	Compiti principali
	accesso all'area Restituzione prove Invalsi, trasferimento esiti prove Invalsi classi 2^ e 5^ Primaria e classi terze delle Secondarie per analisi degli esiti stessi all'interno dei team docenti dei plessi.

COORDINATORI DI CLASSE SCUOLE SECONDARIE

Scuola Secondaria 1 docente per classe	Compiti principali
	Presiedono il Consiglio di Classe su delega del Dirigente Scolastico Relazionano in merito all'andamento generale della classe Elaborano la progettazione iniziale e la relazione finale del Consiglio di Classe, nei vari momenti dell'anno, e la relazione di presentazione all'esame di fine ciclo Tengono i rapporti con le famiglie per ogni problematica riguardante gli alunni Informano e convocano i genitori degli alunni in difficoltà Coordinano, in collaborazione con gli altri membri del Consiglio di Classe, la stesura, la realizzazione e la

	verifica del PEI e del PDP per i casi previsti dalla normativa vigente
--	--

SICUREZZA

DIRIGENTE SCOLASTICO Dott.ssa Marta Bonacina	
RLS Docente	Rappresenta i lavoratori sui temi della sicurezza
RSSP Studio AG.I.COM srl - Corbellini	Coordina e gestisce il Servizio di Prevenzione e Protezione
ASSP	Coordina e gestisce il Servizio di Prevenzione e Protezione
PREPOSTI Responsabili di plesso Docenti laboratori Docenti ed. fisica	Sovrintendono e vigilano sull'osservanza da parte dei singoli lavoratori dei loro obblighi di legge.
<i>Inoltre, ogni plesso ha individuato le seguenti figure: addetti al primo soccorso, addetti antincendio, addetti all'interruzione di gas, acqua, energia elettrica/chiamate all'esterno, responsabili per le emergenze, responsabili aree di raccolta e coordinatori dell'emergenza.</i>	

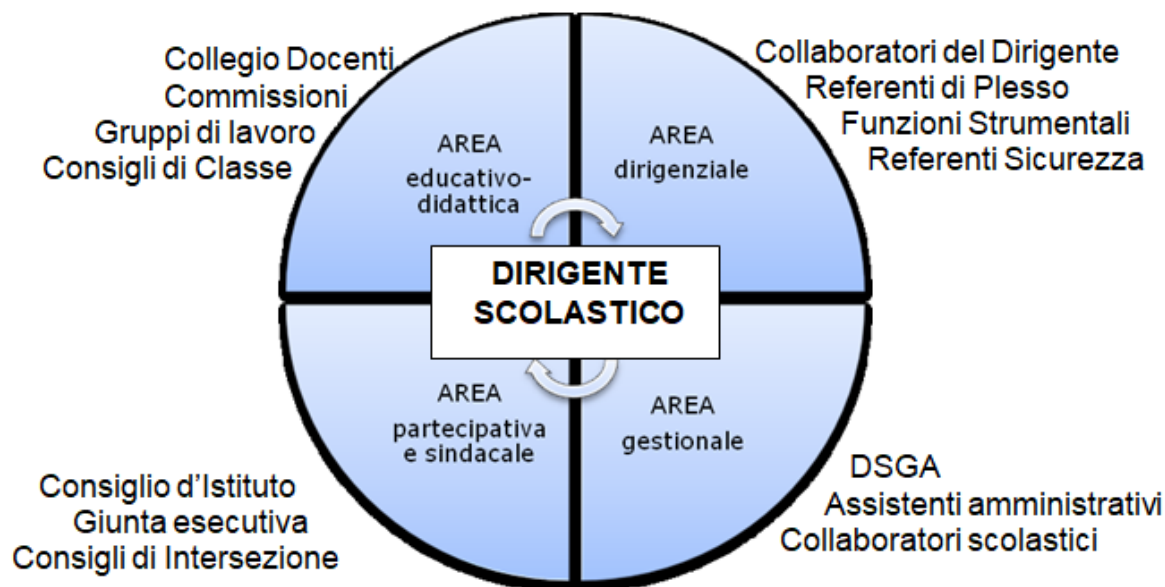
11e. LA RAPPRESENTANZA SINDACALE UNITARIA (R.S.U.)

La Rappresentanza Sindacale Unitaria (R.S.U.) è l'organismo che rappresenta i lavoratori della scuola all'interno dei singoli Istituti e viene nominata attraverso elezioni.

Nel nostro Istituto sono stati eletti membri della R.S.U.: 1 docente 1 personale	La RSU ha competenze circa: lo svolgimento dell'orario di lavoro l'assegnazione delle attività previste dal POF i criteri di utilizzo dei docenti e del personale ATA i compensi accessori previsti dal fondo d'Istituto e dai contratti nazionali di categoria
---	--

12. LE RISORSE

QUADRO GENERALE



12a - LE RISORSE PROFESSIONALI PER L'ANNO SCOLASTICO 2025-2026

Per l'a.s. 2025-26 il nostro Istituto dispone delle seguenti risorse professionali:

DIRIGENTE SCOLASTICO	Dott.ssa Marta Bonacina		
PERSONALE DOCENTE <i>(salvo variazioni nel numero di classi e variazioni legate all'iscrizione di alunni disabili)</i>	Scuola Primaria	Posto comune	40 + 1 L2 + 1 IRC
		Posto di sostegno	10
	Scuola Secondaria	Posto su cattedra	30
		Posto di sostegno	6
ORGANICO DEL POTENZIAMENTO	Scuola Primaria	Posto comune <i>(vedi progetti attivati)</i>	3
		Posto di sostegno	1
	Scuola Secondaria	1 Cattedra lettere + 1 cattedra matematica: incluso mini esonero collaboratori del Dirigente	2
PERSONALE A.T.A.	Direttore Generale dei Servizi Amministrativi		1 A.A. incaricato annuale
	Assistenti amministrativi		3 + 2 PT e completamento 30 ORE

	Collaboratori scolastici	14+1 P- Time 30h + 35h
--	--------------------------	------------------------------

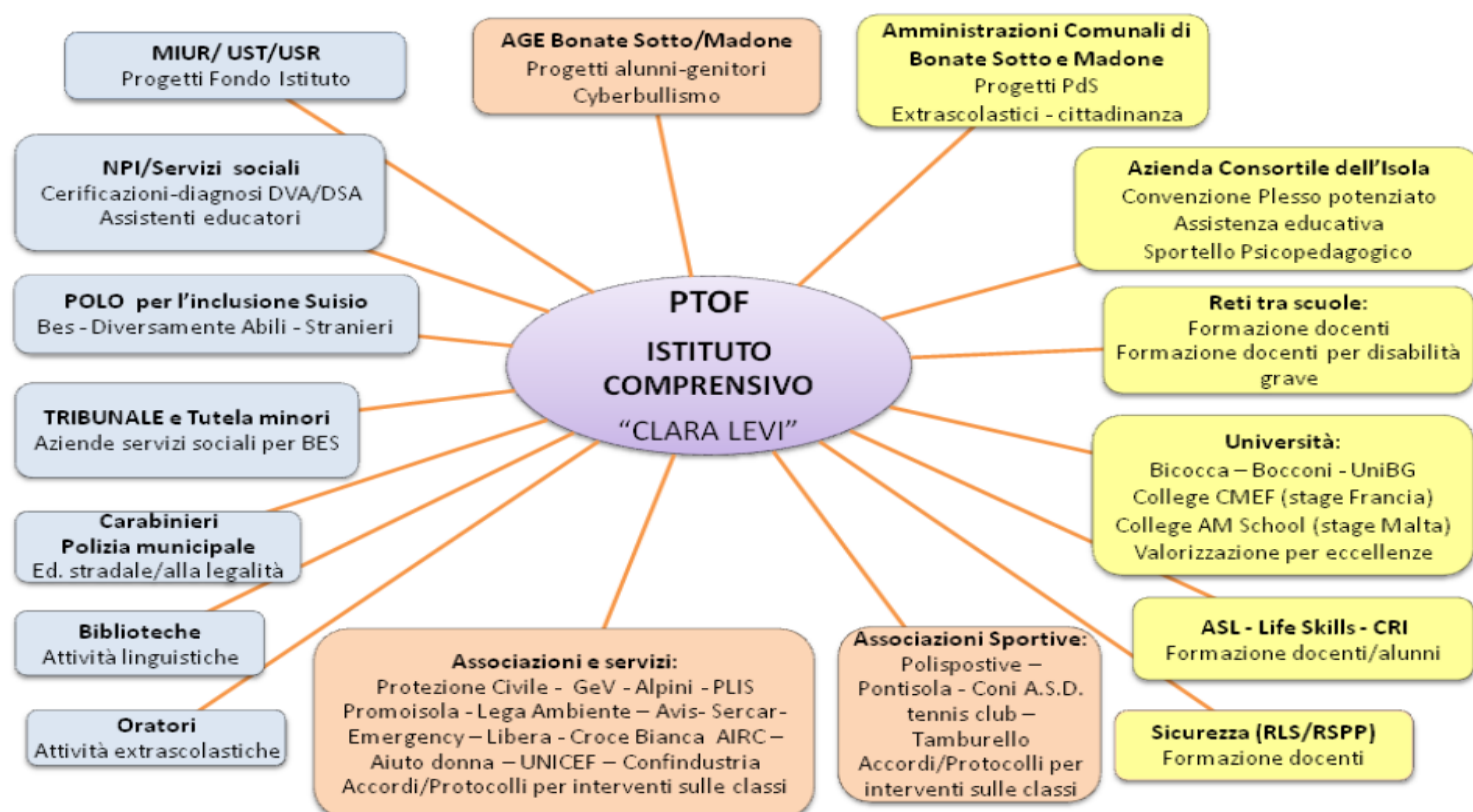
12b. RISORSE FINANZIARIE

Il nostro Istituto dispone delle seguenti risorse finanziarie:

Risorse	Impiego
Fondo d'Istituto (MOF)**	<p>Sono fondi ministeriali impiegati per retribuire le prestazioni rese dal personale docente, educativo ed ATA volte a garantire il buon funzionamento dell'Istituto:</p> <ul style="list-style-type: none"> a livello organizzativo, attraverso la designazione di Commissioni e di Gruppi di lavoro, incentivazione attività commissioni, progetti, gruppi di lavoro docenti a livello didattico, attraverso la realizzazione di iniziative e di progetti svolti dai docenti d'Istituto in orario extracurricolare e volti all'ampliamento dell'offerta formativa. <p>incentivazione ATTIVITÀ personale ATA</p>
Fondi Comunali del Piano di Diritto allo Studio (PDS):	<p>Sono impiegati per:</p> <ul style="list-style-type: none"> acquistare materiale didattico, materiale di facile consumo, beni di investimento; realizzare progetti che prevedono l'intervento di esperti esterni.
Fondi Miur per l'avviamento alla pratica sportiva CSS – scuole secondarie 1°g	Progetti di avviamento alla pratica sportiva in orario extracurricolare
DM 19/44 Contrasto alla dispersione scolastica	Progetti di mentoring per alunni, laboratori co-curricolari, laboratori rinforzo competenze di base, progetti orientamento per le famiglie
PNRR 4.0 Ambienti di apprendimento innovativi	Acquisto di lavagne interattive multimediali per le classi delle Scuole Primarie e Secondarie 1°g., carrelli multimediali attrezzati, aula stem, aula snoezelen - aula multiliteracies -
Donazione beni da parte di: Associazioni genitori Age o provenienti da Concorsi, adesione ad iniziative di raccolte punti	<p>materiale didattico</p> <p>ausili informatici, LIM</p> <p>progetti per alunni</p>
Finanziamento da parte di Associazioni e Age genitori di Bonate / Madone	Progetti indirizzati alle classi e serate Formazione per I genitori

13. RETE COLLABORAZIONE TERRITORIO PER AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA “PTOF”

La mappa sottostante è esemplificativa, ma non esaustiva



14. PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE

14a – CHE COS’E’

Il Piano Nazionale di Formazione del personale viene deliberato dal Collegio dei Docenti che lo considera un’importante opportunità di sviluppo e valorizzazione delle professionalità. Pertanto, il Collegio annualmente progetta e promuove la formazione, in base ai bisogni formativi e professionali espressi dal personale e prioritariamente in coerenza con le priorità dell’Istituto, evidenziate nel RAV e PdM, nel rispetto degli obiettivi nazionali.

L’aggiornamento è finalizzato a:

- fornire ai docenti strumenti culturali e scientifici per sostenere la sperimentazione e l’innovazione didattica;
- valorizzare in senso formativo il lavoro collegiale dei docenti;
- consolidare la condivisione della progettazione didattica.
- sviluppare il capitale umano e conseguente miglioramento del sistema scolastico
- incentivare la crescita personale e professionale dei singoli docenti e di tutto il personale dell’IC

Il Piano triennale di formazione dei docenti si propone di sviluppare le seguenti aree professionali:

- competenze culturali, disciplinari, didattiche e metodologiche;
- competenze relazionali e organizzative;
- partecipazione responsabile all’organizzazione scolastica e al lavoro collaborativo in rete;
- cura della propria formazione (ricerca didattica, documentazione, riflessione sulle pratiche, diffusione di esperienze di eccellenza).

Le priorità formative nazionali afferiscono a nove macro-aree:

COMPETENZE DI SISTEMA

- autonomia organizzativa e didattica;
- valutazione e miglioramento;
- didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base;

COMPETENZE PER IL 21° SECOLO

- competenze di lingua straniera;
- competenze digitali e nuovi ambienti per l’apprendimento;
- scuola e lavoro;

COMPETENZE PER UNA SCUOLA INCLUSIVA

- integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale;
- inclusione e disabilità;
- coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile.

14b – AREE FORMATIVE (TRIENNIO 2025 -2028)

Il Piano Nazionale di Formazione per il triennio è orientato, quali possibili aree formative, per le seguenti:

competenze digitali e innovazione didattica/metodologica (innovazione metodologico-didattica, incremento delle competenze digitali e sviluppo della cultura digitale, in coerenza col Piano Nazionale Scuola Digitale);

competenze linguistiche e logico-matematiche; didattica inclusiva e per competenze (riflessione epistemologico-disciplinare e didattica, in particolare nell'area logico-matematica e linguistica, come emerge dal RAV e successivo PdM)

inclusione, disabilità, integrazione, cittadinanza globale;

didattica inclusiva, con particolare riferimento agli alunni diversamente abili, con Bisogni Educativi speciali e con DSA

potenziamento competenze di base, in particolare lettura e comprensione, competenze matematiche e logico-argomentative;

valutazione;

tutela dei dati personali e sicurezza sui luoghi di lavoro.

PROPOSTE DI FORMAZIONE per il personale docente			
CORSO	MODALITÀ	FORMATORI	DESTINATARI
"Team Building"	Formazione in presenza o da remoto	Esperti esterni individuati dall'istituto	Tutti i docenti o gruppi di docenti della scuola primaria e secondaria
Uso espressivo-creativo della creta nella didattica	Formazione in presenza o da remoto	Esperti esterni individuati dall'istituto	Gruppo di docenti della scuola primaria e secondaria Madone
Competenze digitali e risoluzione delle criticità nell'uso delle tecnologie a scuola	Formazione in presenza o da remoto	Esperti esterni individuati dall'istituto	Tutti i docenti o gruppi di docenti della scuola primaria e secondaria
Progettare e condurre attività multisensoriali nella didattica	Formazione in presenza o da remoto	Esperti esterni individuati dall'istituto	Gruppi di docenti della scuola primaria e secondaria
Intelligenza artificiale nella didattica: competenze e strumenti per una scuola innovativa	Formazione in presenza o da remoto	Esperti esterni individuati dall'istituto	Tutti i docenti o gruppi di docenti della scuola primaria e secondaria

I corsi potranno essere attivati compatibilmente con la disponibilità di fondi erogati da enti esterni, pubblici o privati, o attraverso specifici progetti finanziati.

14c - MODALITÀ DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE

Le attività formative vengono proposte in una nuova modalità, strutturata in percorsi significativi di sviluppo e ricerca personale, che privilegia la rielaborazione personale, la documentazione dei processi e degli apprendimenti realizzati, inoltre prevede un'autovalutazione della propria formazione e validazione delle esperienze svolte, inserite in un Portfolio personale del docente, che si arricchisce nel corso del triennio formativo.

Il MIUR ha reso disponibile la piattaforma online **S.O.F.I.A** Sistema Operativo per la Formazione e le Iniziative di Aggiornamento dei docenti. Con questa piattaforma il docente può scegliere tra le tante iniziative formative proposte nel catalogo online dalle Scuole e dai Soggetti accreditati/qualificati MIUR ai sensi della direttiva 170/2016 nel quale ciascun docente potrà documentare la propria "storia formativa e professionale" costruendo il proprio **Portfolio professionale contenente anche il Piano di sviluppo personale che si articola in tre aree:**

- competenze relative all'insegnamento (didattica);
- competenze relative alla partecipazione scolastica (organizzazione);
- competenze relative alla propria formazione (professionalità).

Pertanto, nell'ambito del Piano Nazionale di Formazione in servizio è prevista:

- sia la modalità di autoformazione, coerente con il PTOF, RAV e PdM dell'Istituto, volta all'arricchimento delle competenze professionali (tramite carta del docente (dell'importo di 500 euro annui, per l'aggiornamento e la formazione del docente).

- sia la progettazione ed attuazione di percorsi formativi interni o in rete, valorizzando le figure strategiche presenti nell'Istituto, in grado di accompagnare i colleghi nella ricerca didattica, formazione sul campo, innovazione in aula (Dirigente scolastico, Funzioni Strumentali, Animatore digitale e docenti specializzati).

Al fine di qualificare e riconoscere in modo omogeneo ed uniforme l'impegno dei docenti nelle iniziative di formazione, la scuola articola le attività di formazione in UNITÀ FORMATIVE (di 25 ore ciascuna) programmate e attuate su base triennale.

Le unità formative indicheranno la struttura di massima del percorso formativo, considerando le varie modalità che contribuiscono allo sviluppo delle competenze professionali.

- formazione in presenza
- formazione on-line
- sperimentazione didattica documentata – ricerca-azione
- lavoro in rete
- approfondimento personale e collegiale
- documentazione e forme di restituzione con ricaduta nella scuola
- ricerca-azione e progettazione.

Le Unità Formative, coerenti con PTOF, PdM e Rav d'Istituto, possono essere promosse e attestate:

- dalla scuola
- dalle reti e sottoreti di scuole / BG Ambito 01
- dal Miur, Usl, Ust
- dalle Università e dai consorzi universitari
- da altri soggetti accreditati purché le azioni siano coerenti con il Piano di formazione della scuola.

Il Piano per le attività formative potrà essere rivisto di anno in anno ed eventualmente aggiornato alla luce delle proposte territoriali che si svilupperanno nel tempo, nonché della ricognizione dei bisogni formativi del personale (Questionari di rilevazione) e delle risorse economiche disponibili annualmente.

14.d – FORMAZIONE SICUREZZA

Il nostro Istituto dedica particolare attenzione nel sensibilizzare tutto il personale sull'importanza di adottare comportamenti atti a limitare i pericoli alla sicurezza e alla salute propria e degli altri. In questa ottica vengono attivati specifici corsi di formazione.

FORMAZIONE SICUREZZA per il personale docente			
CORSO	MODALITA'	FORMATORI	DESTINATARI
Corso sicurezza: -Sicurezza sul luogo di lavoro - Formazione Base - Aggiornamento - Antincendio Primo Soccorso - Corso Base - Aggiornamento -Formazione Figure Sicurezza (Dirigente, Preposti...) -Formazione base e aggiornamento - DAE	Formazione in presenza	Esperti esterni individuati da IC Bonate Sotto.	Personale Docente
	RLS: corso online	STUDIO AGICOM	Personale Docente
	Formazione in presenza	Esperti esterni individuati da IC Bonate Sotto.	n° 6 docenti dell'Istituto

FORMAZIONE SICUREZZA per il personale ATA			
CORSO	MODALITA'	FORMATORI	DESTINATARI
Corso sicurezza: -Sicurezza sul luogo di lavoro - Formazione Base - Aggiornamento - Antincendio Primo Soccorso - Corso Base - Aggiornamento - INCLUSIONE E GESTIONE ALUNNI DVA - FORMAZIONE DSGA	Formazione in presenza	Esperti esterni individuati dall'Istituto.	Tutto il personale ATA
	RLS: corso online	STUDIO AGICOM	
	Formazione in presenza	Esperti esterni individuati dall'Istituto.	Tutto il personale ATA
	Formazione da remoto		Personale ATA (Collaboratori scolastici)
	Formazione in presenza	Esperto individuato	

		tramite avviso di selezione fondi funzionamento d'Istituto	
--	--	---	--

14e - VALUTAZIONE DEL PROCESSO DI FORMAZIONE

Al termine di ciascun modulo formativo vi sarà un momento di verifica finale, unitamente alla produzione di materiali, mentre al termine di ogni anno scolastico, in sede di Collegio Docenti, si valuterà ricaduta ed efficacia complessiva del Piano formativo organizzato dall'Istituto.

Per i docenti che hanno partecipato a corsi esterni o interni è possibile prevedere un momento di restituzione e di condivisione di materiali prodotti con i colleghi su piattaforma, in sede di Collegio docenti o all'interno di ciascun plesso.